



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
domenica, 09 gennaio 2022**



Prime Pagine

09/01/2022	Corriere della Sera Prima pagina del 09/01/2022	5
09/01/2022	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 09/01/2022	6
09/01/2022	Il Giornale Prima pagina del 09/01/2022	7
09/01/2022	Il Giorno Prima pagina del 09/01/2022	8
09/01/2022	Il Manifesto Prima pagina del 09/01/2022	9
09/01/2022	Il Mattino Prima pagina del 09/01/2022	10
09/01/2022	Il Messaggero Prima pagina del 09/01/2022	11
09/01/2022	Il Resto del Carlino Prima pagina del 09/01/2022	12
09/01/2022	Il Secolo XIX Prima pagina del 09/01/2022	13
09/01/2022	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 09/01/2022	14
09/01/2022	Il Tempo Prima pagina del 09/01/2022	15
09/01/2022	La Nazione Prima pagina del 09/01/2022	16
09/01/2022	La Repubblica Prima pagina del 09/01/2022	17
09/01/2022	La Stampa Prima pagina del 09/01/2022	18

Savona, Vado

08/01/2022	Savona News Potenziamento parco ferroviario del terminal portuale di Vado Ligure: via libera dal Ministero delle Infrastrutture	19
------------	---	----

Genova, Voltri

08/01/2022	Ship Mag Elezioni Culmv, la lista Ciuffardi: "Adesso serve un cambio di passo"	<i>Mauro Pincio</i> 21
------------	--	------------------------

La Spezia

08/01/2022	Port Logistic Press	<i>Ufficio stampa</i>	22
<hr/>			
08/01/2022	Primo Magazine		23
<hr/>			

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

08/01/2022	Ancona Today		24
<hr/>			
07/01/2022	metronews24.it	<i>Ferruccio Benvenuti</i>	25
<hr/>			

Bari

08/01/2022	Primo Magazine		27
<hr/>			

Brindisi

08/01/2022	Brindisi Report		28
<hr/>			
08/01/2022	Il Nautilus		29
<hr/>			

Olbia Golfo Aranci

08/01/2022	Primo Magazine		30
<hr/>			

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

08/01/2022	TempoStretto	<i>Redazione</i>	31
<hr/>			

Focus

08/01/2022	Ansa		32
<hr/>			

09/01/2022 **Ansa** 33
Pnrr: al Veneto 877 mln per infrastrutture e mobilità

09/01/2022 **Il Sole 24 Ore** Pagina 10 *Marcello Minenna* 34
IL BRUSCO STOP DEL COMMERCIO MONDIALE

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 50-C - Tel. 06 688281

FONDATO NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 6397310
mail: servizioclienti@corriere.it



Benedetta Porcaroli
«Io, le baby squillo
e le serate nei locali»
di **Valerio Cappelli**
a pagina 23



Domani gratis
Fisco, la delusione
degli industriali
di **Dario Di Vico**
nel supplemento



I fondi Ue e il Piano

IL DESTINO (VERO) DEL PAESE

di **Ferruccio de Bortoli**

In attesa di ascoltare finalmente, domani, la voce di Mario Draghi, poniamoci qualche domanda sull'indispensabile qualità dell'azione di governo. A maggior ragione di fronte al dilagare della quarta ondata del virus e a poche ore dalla contestata riapertura delle scuole. Non c'è dubbio che il buon senso (ce n'è ancora?) consiglierebbe, in uno stato di grave emergenza, di lasciare tra il Quirinale e Palazzo Chigi le cose come stanno. Un'opinione del tutto personale (già scritta sul Corriere all'inizio del semestre bianco). E non c'è dubbio che dal momento in cui è emersa l'autorevole candidatura del premier alla presidenza della Repubblica, l'esecutivo si sia indebolito e la maggioranza di fatto lacerata. E andrà ricomposta (con quale perimetro?) alla luce dell'esito quanto mai incerto dell'elezione presidenziale. Le forze politiche sono inevitabilmente concentrate sulla scadenza elettorale del 2023, dalla quale dipende il loro peso specifico e persino, in qualche caso, la stessa esistenza. Ma il destino del Paese è assai più importante ed è legato a un'altra data.

Entro il 2026 andranno realizzati tutti gli investimenti previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr). Un Piano che non è praticamente già fatto, come qualcuno pensa, ma tutto ancora da completare. Non usiamo l'espressione «mettere a terra» i tanti vitali progetti per l'ammodernamento del Paese — da definire entro il 2023 — perché temiamo che qualcosa sia già stato «messo a terra» malamente.
continua a pagina 26

Triplificate le prime dosi dei vaccini agli over 50. Tutte le multe previste nell'ultimo decreto

Scuola, rientro a ostacoli

Le Regioni protestano. I presidi verso la chiusura di migliaia di classi

Reali inglesi Paolo Roversi: ecco la foto ufficiale



La duchessa Kate Middleton ritratta per i suoi 40 anni dal fotografo Paolo Roversi

«I 40 anni di Kate: come Angelica del Gattopardo»

di **Francesca Pini**

a pagina 17

di **Gianna Fregonara e Valentina Santaripa**

Vigilia del rientro a scuola, non mancano gli ostacoli. Alcune Regioni sono per il rinvio, come la Sicilia. I presidi sono pronti alle lezioni a distanza per migliaia di classi. Triplificate le prime dosi dei vaccini agli over 50.
da pagina 2 a pagina 9

GIANNELLI



SERIE A PER DUE TURNI DEL CAMPIONATO, DAL 15 GENNAIO

Stadi, il calcio si autoriduce

Non più di 5.000 spettatori

di **Alessandro Bocci e Monica Colombo**

La Lega serie A ha deciso di ridurre la capienza degli stadi: non più di 5.000 spettatori. Per due turni di campionato: vale a dire le partite in programma il 15 e 23 gennaio. Un segnale di apertura al governo, prima che sia la politica a vietare l'accesso al pubblico. Poi dal 6 febbraio, quando il campionato riprenderà, si valuterà in base all'andamento della curva dei contagi.
alle pagine 6 e 7
commento di **Daniele Dalleria**

IL LIBRO DI GABRIELLI SULLA CONCORDIA

Il naufragio, il riscatto: quei segreti di 10 anni fa

di **Marco Imarisio**

a pagina 21

DENUNCE INCROCIATE CON LA MODELLA

Il principe innamorato denunciato per stalking

di **Fulvio Fiano**

a pagina 19

PADIGLIONE ITALIA

di **Aldo Grasso**

LE PILLOLE D'OTTIMISMO NON CURANO I VIOLENTI

Tre giorni fa, Guido Silvestri ha scritto: «Sono su Twitter da 7 giorni e tra "no vax" e "teammorte", oltre agli attacchi personali, hanno insultato mia madre (morta nel 2018), augurato la morte dei miei figli, e minacciato di spararmi se torno in Italia». Tanto per chiarire, nel suo campo Silvestri è un'autorità assoluta: capo dipartimento di Patologia all'Università Emory di Atlanta, direttore della Divisione di Microbiologia e Immunologia allo Yerkes



Follie
Il professor Silvestri attaccato sui social
La colpa? Spiega cos'è il virus

National Primate Research Center e molto altro ancora. Da quando è scoppiata la pandemia, con il progetto «Pillole d'ottimismo» ci invita ad affrontare il virus con nervi saldi, con una lettura corretta e responsabile dei dati, evitando ogni forma di allarmismo. Dagli Usa, cerca di darci una mano, ma il suo gesto non lo protegge dalle più maleodoranti minacce. L'ignoranza non esenta dall'esprimersi. La violenza verbale (tollerata da alcuni politi-

ci) è il lato oscuro del linguaggio, ma soprattutto di noi stessi. Molti turpiloquenti pensano che i social siano una zona franca, coperta dall'anonimato, dove è possibile dire qualsiasi cosa, insolentire chiunque, dare sfogo alla propria vigliaccheria senza pagare il conto. Sì certo, possiamo consolarci dicendo che i social sono una fogna. Un modo elegante per evitare di dire che spesso la fogna è dentro di noi.
© RIPRODUZIONE RISERVATA

VANDALI AD AGRIGENTO

Scala dei Turchi, lo sfregio rosso



di **Felice Cavallaro**

a pagina 20

PERICOLO
BOB WOODWARD
ROBERT COSTA
in libreria e in edicola
CORRIERE DELLA SERA
SOLFERINO

20109
Noni Inter SpA - P. 01. 351/2001 corr. L. 46/2004 art. 1 c. 100 Milano
0771120468008





Ideona della Regione Sicilia per l'alternanza **scuola-lavoro**: gli studenti delle superiori taglieranno l'erba per l'Esercito. È l'alternanza **libro & moschetto**



Domenica 9 gennaio 2022 - Anno 14 - n° 8
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 12 con il libro "Il tesoro della Lega"
Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

PARLA VIRGINIA RAGGI

"Colle, partiamo dalle Quirinarie fra gli iscritti 5S"



DE CAROLIS A PAG. 8

IMPASSE GIALLOSCA

"Mattarella resti": i 5 Stelle e il Pd non si rassegnano

MARRA A PAG. 3

'NDRANGHETA A LECCO

"Il boss mi disse: o paghi 80mila € o finisci nell'acido"

MILOSA A PAG. 10

PATTUME SOTTO LA RAI

Rifiuti, Gualtieri "disarcica" tutto sull'amico Zinga

BISIGLIA A PAG. 15

ACCUSE AL SINDACO

I love New York: la nuova giunta tutta in famiglia

Stefano Citati

La leadership dovrebbe sempre avere una buona dose di spavalderia. Questo è mancato a New York in questi anni". Eric Adams che da neo-sindaco di New York (è entrato in carica il 1° gennaio) appare sempre più personaggio di un film di Tarantino, prende a morsi la Grande Mela, con risposte aggressive contro chi lo accusa di gestire le poltrone della City Hall come "un affare di famiglia".

A PAG. 24



Cerchi il tuo medico? È andato in pensione



COVID, ARMI SPUNTATE
AI 3 MILA POSTI VACANTI, TRA IL 2021 E IL 2022 SE NE AGGIUNGONO ALTRI 6 MILA. SOLO IN LOMBARDIA 5 MILA GIORNI DI CURE ARRETRATE

RONCHETTI E SPARACIARI A PAG. 6-7

INTESA VOLONTARIA, POCHE FARMACIE
Ffp2, niente prezzo calmierato Figliuolo si scorda l'ordinanza

CIAPPINA E DI FOGGIA A PAG. 4-5

LE NOSTRE FIRME

- **Padellaro** Pannicelli politici a pag. 12 • **Colombo** Trumpisti antiPapa a pag. 13
- **Corrias** La religione No vax a pag. 19 • **Mercalli** Il Texas da +37° a -5° a pag. 13
- **Spadaro** Giovanni anti-populista a pag. 13 • **Luttazzi** L'ironia dell'arte a pag. 18

DOMANI SI RIPARTE Quanto dura? Allarme focolai in classe

Scuola, tutti contro Bianchi Dati pessimi, 2 mln i positivi

■ I sindacati: "Così si richiederà subito". La Sicilia posticipa. De Luca non molla. Ieri altri 197mila casi e 184 morti. Anelli (Ordine medici): "Sembra la prima ondata"

CASELLI, CORLAZZOLI E DELLA SALA
DA PAG. 2 A 5



Mannelli



La cattività

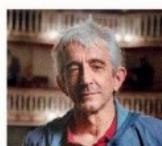
Le mille agli over 50 non vaccinati saranno erogate dall'Agenzia delle Entrate. Vabbè, allora prima della prossima dose mi consulto col mio commercialista

WWW.FORUM.SPINOZZA.IT

SPAGNA, LE SEMILIBERTÀ

L'Età è finita ed esce di galera, protestano le famiglie dei morti

IACCARINO A PAG. 16



SERGIO RUBINI RACCONTA

"I miei De Filippo: Peppino parlava male di Eduardo"

FERRUCCI A PAG. 20-21

Goldman Sticaz

Marco Travaglio

Come se non fabbricassero abbastanza cazzate in proprio, i giornalonni le importano dall'estero. Il *Financial Times* implora Draghi di restare a Palazzo Chigi e tutti: "Evviva evviva, l'abbiamo detto anche noi! Fino al 2023! No, fino al 2028! Anzi, meglio, a vita!". Poi, sempre sul Ft, Bill Emmott gli dà la via libera per il Quirinale, e gli stessi che esultavano per il piano A tripudiano per il piano B: "Al Quirinale, al Quirinale, è quel che diciamo anche noi!". Intanto l'*Economist* (gruppo Elkann) premia l'Italia come Paese dell'anno e tutti a spellarsi le mani: "Hip hip hurrà! Con i Migliori siamo Er Mejo!", salvo scoprire che prima di noi Paesi dell'Anno furono Armenia, Uzbekistan e Malawi (mai visti da Draghi se non in cartolina). Poi arriva Scholz e saluta cortesemente SuperMario: tanto basta ai nostri aruspici per arguirne che la Germania lo vuole a Palazzo Chigi *in saecula saeculorum*, ma contemporaneamente anche al Quirinale. E, siccome anche Macron gli fa gli occhi dolci e gli stringe la mano per 12 secondi ("oltre un minuto" per il *Corriere* e mezz'ora per la *Questura*), ne deducono che anche lui vuole imbullonarlo vita natural durante a Chigi (sicuramente più a lungo di quanto lui resterà all'Eliseo). Deduzione confermata ieri dalla frase di Manu "Draghi e Mattarella sono una fortuna", indice della sua volontà di imbalsamare i nostri presidenti lì dove sono.

Voi vi domanderete: ma con tutti i casini che ha in casa sua, che gli frega a Macron dei nostri? Ingenun: Bresolin spiega sulla *Stampa* che "una crisi nel nostro Paese può ostacolare il cammino di Macron verso il bis": è noto infatti, dalla presa della Bastiglia in poi, che i francesi prima di fare qualunque cosa chiedono il permesso agli italiani. E nella pagina accanto la Cuzzocrea rivela che "l'emergenza Covid spinge Draghi al Quirinale": noi credevamo che un anno fa l'emergenza Covid l'avesse spinto a Palazzo Chigi ed, essendo peggiorata, lo inchiodasse lì per tentare di risolverla. Mah. A illuminare in contanto buio arriva una fonte super partes: la banca d'affari americana Goldman Sachs, che ebbe Draghi ai vertici nel 2002-'05. Noi non ci dormivamo la notte: che vorrà da noi Goldman Sachs? Il responso è alfin giunto: "Goldman ammonisce l'Italia: Le riforme rallentano se il premier si dimette" (*Stampa*). Quindi niente, non si muove di lì. Sapete chi firma la dotta analisi? Tal Filippo Taddei, ex cervello della sinistra Pd assurdo a consigliare economico dell'Innomabile, con gli esiti a tutti noti. Mica pizza e fichi. In attesa che si pronunci il divino Otelma, torna alla mente una battuta che girava ai tempi delle leggi (finte) anti-casta: "Abolite le province, ci resta il provincialismo".



il Giornale



DOMENICA 9 GENNAIO 2022

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLIX - Numero 7 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
028 7524971 | Email: inf.ott@ilgiornale.it

CONTROCULTURA

L'ultima notte di Gardini è un thriller (e una serie tv)

Gnocchi e Zurlo alle pag. 18-19

MINACCIA SUL QUIRINALE

«Usciamo dall'Aula» L'Aventino mai visto del Pd anti-Cavaliere

Pier Francesco Borgia

«Macchiare» l'elezione per rendere l'inquilino del Colle, garante della Costituzione e della vita democratica del Paese, zoppo della larga convergenza. Dopo la terza fumata nera il Pd potrebbe lasciare l'Aula per impedire l'elezione del candidato del centrodestra.

con Gervasoni a pagina 10

QUIRINALMENTE SCORRETTO

LA DEMOCRAZIA DEL BISONTE

di Augusto Minzolini

C'è un carattere di un certo mondo della politica, della cultura, dello spettacolo, del giornalismo che spesso condiziona la sinistra, davvero insopportabile: la pretesa di porre veti. Ora, è legittimo avanzare dubbi su un candidato alla presidenza della Repubblica, essere contrari o non considerarlo adatto. Ci mancherebbe altro. Nel caso: Silvio Berlusconi può piacere o meno. Diverso, però, è lanciare moniti del tipo «quella candidatura è un oltraggio» (c'è stato qualche buontempono che è arrivato a dire menate simili) o, addirittura, minacciare di non partecipare al voto in Parlamento sul capo dello Stato per paura che il Cav venga eletto. Quando si parla e ci si comporta in questo modo si oltrepassano i limiti che pone la democrazia e, per alcuni versi, anche la nostra Costituzione. Si dicono delle enormità di cui non si ha contezza, con il rischio di creare precedenti devastanti. Ma, soprattutto, il gruppo dirigente di un partito che assume atteggiamenti simili, invece di fare politica, bandisce la politica. Il Cavaliere, infatti, può aspirare alla presidenza della Repubblica non per grazia ricevuta, ma perché ha acquisito una centralità. Tutte le strade passano attraverso di lui: il centrodestra, basta guardare i sondaggi, non potrebbe vincere le elezioni senza Forza Italia; contemporaneamente, neppure il governo Draghi sarebbe potuto nascere senza l'appoggio del Cav; e, anche per le formule fantasiose di cui si parla per il futuro - come la cosiddetta maggioranza Ursula che sogna il Pd-Letta e compagni sarebbero obbligati a rapportarsi con lui. Insomma, piaccia o non piaccia, realtà e fantasia dell'attuale fase politica dipendono dal Cav. E proprio il leader del Pd dovrebbe averne fatto esperienza: nove anni fa Letta diventò premier grazie all'appoggio di Berlusconi, perso il quale fu costretto ad emigrare in Francia. E tutta qui la centralità del Cav, anche per il Quirinale.

Fin qui la politica. Poi c'è una questione ancor più di fondo che sconsiglierebbe certi comportamenti. Non si può mai sapere, infatti, cosa riserva il futuro, ma bisogna sempre tenere conto che un candidato alla presidenza della Repubblica, anche se non piace, una volta eletto diventerebbe il presidente di tutti. In ossequio allo spirito democratico e al rispetto istituzionale. Il sottoscritto, nelle elezioni del 2013, non votò Giorgio Napolitano, ne contestò spesso le scelte anche vivacemente, ma sempre ben sapendo che era il presidente di tutti gli italiani. Questo è almeno il concetto di democrazia che ci hanno insegnato i nostri padri. A meno che il Pd e la sinistra italiana non vogliano seguire l'esempio dei seguaci di Trump che assarirono il Campidoglio, guidati da Jake Angeli, lo strano figura coperto di tatuaggi con indosso una pelle di bisonte con tanto di corna, perché non riconoscevano in Biden il legittimo presidente. Ecco, i quattro sputati del popolo viola, le solite facce note di una certa intelligenza di sinistra e, almeno nelle parole e negli atteggiamenti, alcuni esponenti del vertice Pd, danno l'idea, spero di sbagliarmi, di avere lo stesso concetto della democrazia dell'uomo bisonte. Mi auguro che prima o poi se ne rendano conto.

P.s. Detto questo, sarebbe davvero un'immagine memorabile Marco Travaglio che si aggira a Piazza Montecitorio a torso nudo, con l'immagine di Giuseppe Conte tatuata sul cuore, e ricoperto da una pelle di bisonte con tanto di corna. Sarebbe uno spettacolo che non vorrei perdersi per nulla al mondo.

NUOVI TRUCCHI Le truffe dei No Vax

Allarme per le finte positività. E pensano alla class action
Prime dosi triplicate: «L'immunità di gregge è possibile»

INTERVISTA AL SEGRETARIO DEL PPE LÓPEZ

«Con Berlusconi al Colle vincono l'Italia e l'Europa»

di Paolo Guzzanti

alle pagine 8-9

È boom di prime dosi spinte dall'obbligo del governo: «Solo tra i 50enni ieri sono triplicate». Sforzi: 200mila nuovi positivi. I No Vax nelle terapie intensive sono 25,7 volte più numerosi, ma il fronte non retrocede: ecco i trucchi per aggirare il green pass. Intanto il premier Mario Draghi ha deciso di presentare e «difendere» il decreto cinque giorni dopo le nuove misure.

servizi da pagina 2 a pagina 7

DE LUCA E I GOVERNATORI

Il «ribelle» indigna solo se è di destra

di Francesco M. Del Vico

Per i politici di sinistra c'è uno statuto speciale. Una specie di legislazione parallela secondo la quale possono fare e dire cose che al centrodestra sarebbero vietate.

a pagina 6

i commenti

IDEOLOGIA ED ENERGIA

Bollette care grazie ai veti della sinistra

di Francesco Giubilei

a pagina 11

«CANCEL CULTURE»

Dalla Sorbona parte la rivolta del buon senso

di Luigi Mascheroni

a pagina 15

IL CASO DI MILANO

Le femministe complici dei molestatori

di Fiamma Nirenstein

a pagina 16



CENTRALE L'allora premier Silvio Berlusconi tra Jacques Chirac e George W. Bush durante un vertice



UCCISO Luca Attanasio

IL PADRE DI ATTANASIO

«Il silenzio Onu su mio figlio Fate giustizia anche per lui»

di Gian Micalessin

«S e i caschi blu avessero saputo di mio figlio, avrebbero predisposto una sicurezza diversata o non l'avrebbero autorizzato». Nelle parole di Salvatore Attanasio al *Giornale* i misteri e le leggerezze del Pam costati la vita a tre persone.

con Bellocchio a pagina 13



IL GIORNO

DOMENICA 9 gennaio 2022
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it

Milano, aggressioni seriali in zona Duomo

Capodanno di violenze Le vittime raccontano: terrore, mani ovunque

Giorgi e Palma in Lombardia



Monza, boom di Sos ai volontari

Genitori in crisi «Mio figlio è gay non so che fare»

Apicella in Lombardia



Tutti contro tutti, il disastro scuola

Campania e Sicilia ordinano la Dad, i genitori ricorrono al Tar. Il governo: tutti in aula. Ma i presidi: domani assenti 100mila prof e bidelli
Pubblicato il decreto vaccini, obbligatoria anche la terza dose. Clementi: «Basta tamponi. Presto gestiremo Omicron come l'influenza» da pag. 3 a pag. 7

Dalla scuola al lavoro

Quei passi indietro da evitare

Sandro Neri

L'impennata dei contagi e il conseguente rischio per la tenuta degli ospedali sembrano incanalare la lotta al Covid-19 su binari che la campagna di vaccinazione di massa ci aveva concesso di abbandonare. Nonostante i punti fermi del governo su materie quali la scuola, si tornano a invocare didattica a distanza e ricorso massiccio allo smart working. Proprio la scuola, che domani deve riaprire i battenti con gli alunni in presenza, si presenta all'appuntamento confusa e divisa. E i cronici ritardi che si porta dietro sin da prima della pandemia aprono al rischio di gravi disagi per gli studenti. Costretti probabilmente a saltare ore di lezione a causa dell'assenza di insegnanti o a ricorrere, di qui a qualche giorno, a forme ibride di didattica, con parte della classe in presenza e parte a casa.

Segue a pagina 2

DRAGHI CRITICATO PER NON AVERE ILLUSTRATO L'OBBLIGO E LE NUOVE MISURE PALAZZO CHIGI: CONFERENZA STAMPA DOMANI, MA NON SI PARLI DI QUIRINALE



Il premier Mario Draghi, 74 anni, illustrerà domani le misure contro l'emergenza, tra cui le multe e l'obbligo vaccinale per gli over 50

Colombo e Coppari
alle pagine 8 e 9

POSSO SPIEGARE

DALLE CITTÀ

Milano

La prima volta di una donna italiana sul podio della Scala

Palma nelle Cronache

Milano

«Noi ostaggio della malamovida in via Savona»

Anastasio nelle Cronache

Offanengo, è in ospedale

Agricoltore schiacciato da un trattore

Ruggeri nelle Cronache



La difesa del marito condannato: rifare il processo

«La verità nei diari segreti» Caso Ragusa, giallo infinito

Masiero a pagina 13



Intervista a Elio: la musica, la timidezza, il successo

«Il palco è stato la cura Jannacci il mio dottore»

Cumani alle pagine 16 e 17

**CON VITAMINA C
PER LE DIFESE
IMMUNITARIE**

VIVINC
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivin C, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.

VIVINC
200 mg Vitamina C + 20 mg Acido Ascorbico + 20 mg Acido L-Ascorbico + 20 mg Acido D-Ascorbico + 20 mg Acido K-Ascorbico

Attenzione: I medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Acetilsalicilico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Autorizzazione del 11/11/2020

A. MENARINI



Alias Domenica

LOUISE ERDRICH Capitoli brevi e fulminanti, tra assimilazione culturale e minaccia di estinzione: «Il guardiano notturno»



Culture

VITALIANO TREVISAN Muore a 61 anni lo scrittore che ha raccontato l'irrequietezza del proprio tempo Luca Illetterati pagina 10



Le Monde diplomatique

DA GIOVEDÌ 13 IN EDICOLA Dossier: Perché la sinistra perde; inedito di Pierre Bourdieu; il ricatto del debito; conflitto in Transnistria

il manifesto quotidiano comunista oggi con ALIAS DOMENICA DOMENICA 9 GENNAIO 2022 - ANNO LII - N° 7 www.ilmanifesto.it euro 1,50

Banco di prova Il ministro dell'Istruzione, Patrizio Bianchi Foto Fabio Frustaci/LaPresse Il ministro dell'Istruzione Bianchi incontra i sindacati ma resta irremovibile: domani si torna tra i banchi, nonostante le richieste di posticipare le lezioni in presenza avanzate da centinaia di presidi e dai medici di fronte all'esplosione dei contagi. Da Campania, Calabria e Sicilia ordinanze contro le decisioni del governo pagine 2,3

Draghi Dopo un anno, il governo viaggia sul Titanic MARCO REVELLI Il "Governo dei miracoli" viaggia a tutto vapore, come il Titanic, verso il suo iceberg istituzionale di fine gennaio. Intanto perché è regola generale che i governi costruiti su un eccesso di personalizzazione sono per loro natura fragili come cristalli: se il Capo s'inciampa, viene giù tutta la baracca. E poi perché il miracolo per il quale era stato messo su un anno fa, in quella forma irruente ed extraparlamentare che conosciamo, non c'è stato. Anzi. Avrebbe dovuto "risanare" il Paese dalla grande epidemia e insieme stabilizzare la società politica sventandone le fratture con l'esorcismo della Grande Coalizione, e ha fallito su entrambi i fronti. Oggi siamo nel pieno di un'ondata senza precedenti quantomeno per numero di contagi. E mai come ora le forze politiche appaiono divise tra loro e frantumate al proprio interno. — segue a pagina 6 —

LA SERIE A NON SI FERMA, IL COMPROMESSO DELLA LEGA CALCIO CON PALAZZO CHIGI. PER DUE WEEKEND

Squadre in campo, spalti semivuoti

■ Tetto massimo da cinquemila spettatori per le partite previste nei prossimi due weekend di Serie A. Questa è la formula stabilita dall'Assemblea della Lega di Serie A, riunita d'urgenza ieri, per contribuire a evitare una furia di contagi dettati dal picco della variante

Omicron. Una riduzione a tempo è la risposta all'ipotesi delle partite chiuse o sospensione del campionato avanzata dal premier Draghi durante una telefonata avvenuta due giorni fa con il presidente della federazione, Gabriele Gravina. Un compromesso, dunque. Restano però alcuni punti oscuri: nel comunicato della Lega si fa riferimento alla riduzione della capienza solo in campionato, invece resta il tetto del 50% per la finale di Supercoppa Italiana tra Inter e Juventus, in programma il 12 gennaio a Milano. BELLITTA PAGINA 4

VACCINI L'Italia lancia la sua piattaforma ■ Anche l'Italia svilupperà una sua piattaforma vaccinale. L'intenzione del governo è delineata nella legge di bilancio. Il progetto sarà realizzato dal

Biotecnopolo di Siena e la direzione sarà affidata a Rino Rappuoli, uno dei più importanti vaccinologi al mondo. CAPOCCI PAGINA 3

Antifascismo Le porte girevoli di Fratelli d'Italia DAVIDE CONTI Nel corso della vita i destini e leventure personali, lo sappiamo, sono spesso segnati da tormenti, bivi e fiancane «porte girevoli». Capita così anche ad uno stesso gruppo di persone. — segue a pagina 6 —

Lele Corvi SCUOLE: RIENTRO IN CLASSE PRIMA? SECONDA? TERZA?... FOLLE

CRISI IN KAZAKHSTAN Rivolta repressa, resa dei conti nel potere ■ La rivolta sociale appare repressa dalle forze speciali. Mentre le truppe della Csto presidiano i punti strategici. Il presidente Tokayev «informa» Putin e va alla resa dei conti: arrestato per «alto tradimento» l'ex capo dei Servizi Karim Massimov, legato all'ex presidente Nazarbayev DE BIASE, VIELMINI A PAGINA 7

EGITTO Shaath è libero, ma non più egiziano ■ Ramy Shaath, l'attivista palestinese-egiziano volto di piazza Tahrir e della campagna Bds in Egitto, è arrivato ieri in Francia. Dopo giorni di attesa seguiti a due anni e mezzo di detenzione cautelare, è stato liberato. E cacciato a Parigi: il Cairo gli ha revocato la cittadinanza, l'ultima punizione politica del regime. «Ho ancora la mia determinazione a insistere per liberare gli amici e i compagni ancora in prigione, a insistere per una Palestina libera», ha detto Shaath all'arrivo all'aeroporto De Gaulle. CRUCIATI PAGINA 8

all'interno Sostegni Draghi frena, in arrivo solo 2 miliardi MASSIMO FRANCHI PAGINA 5 Quirinale Tutti riuniti, in ordine sparso MARINA DELLA CROCE PAGINA 5 La Spezia Cargo saudita, si sospetta con armi CHL.CRU. PAGINA 6

ROMA 22 GENNAIO ASSEMBLEA NAZIONALE PER IL PARTITO COMUNISTA IN ITALIA ORA UNITA! TEATRO FLAVIO VIA CRESCIMBENI 19 | ORE 15 SIETE TUTTI INVITATI A PARTECIPARE! info e adesioni: www.unitocomunista.net

20109 Poste Italiane SpA s.p.a. - D.L. 350/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1 - Imp/CRM/23/2103 9 770225 621030



IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CINQUENTA ITALIA

Fondato nel 1892

SPEDIRE IN ABBONAMENTO POSTALE 456 - ART. 2, COM. 10/11, LEG. 66/1901

A RICERCA E PRODUZIONE "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" - ELBOLO

Domenica 9 Gennaio 2022

Commenta le notizie su ilmattino.it

Dizionario 2022
Il "nuovo" italiano termoscanner e spid entrano nello Zingarelli
Raffaele Aragona a pag. 16



Il personaggio
I primi 40 anni di Kate la duchessa di Cambridge che "studia" da regina
Chiara Bruschi a pag. 15



Canzoni e risate
Checco Zalone super ospite al Festival di Sanremo
Federico Vacalebri a pag. 17



Caos scuola, ripartenza a metà

►Controlli degli studenti impossibili, Asl che non possono tracciare e sindaci che chiudono tutto I sindacati: «Gli istituti non riusciranno ad aprire comunque». Over 50, obbligo della terza dose

Didattica a distanza
UNA PICCOLA PAUSA PER EVITARE IL PEGGIO

Eugenio Mazzarella

L'odico da convinto sostenitore della didattica in presenza, per ragioni intuitive, e innumerevoli, a chi sia mai entrato in una classe, tanto da essere fermamente contrario all'infatuazione nella formazione superiore, leggi gli atenei, per l'implementazione della didattica online, che rischia di snaturarli a università telematiche, neanche di qualità. Sulla didattica in presenza a scuola bisogna fermarsi un momento, proprio per salvare la continuità didattica in presenza nei prossimi mesi. Ci sono situazioni gestionali talmente complicate, che non ammettono altra strategia di soluzione che il nodo di Gordio, che si può solo tagliare. O dentro o fuori, a pena di fingere di stare dentro (a fare didattica in presenza), mentre in realtà si starà in massa fuori dalle classi per le più varie ragioni con l'evidente progressione geometrica dei contagi dopo le festività e i loro assembramenti, e sarà più difficile tornarsi quando la situazione sarà sfuggita di mano, più di quanto già lo sia.

Non saranno tre settimane di Dad - per la quale per altro una certa esperienza sul campo, perché nient'altro c'era, i docenti in questi due anni se la sono anche fatta - a svillare la qualità formativa della scuola italiana.

Continua a pag. 43

Domani sarà una ripartenza a metà, nelle scuole campane, dopo la decisione di De Luca di riprendere solo in Dad per materne, elementari e medie inferiori. Complicati i tracciamenti, Asl in affanno ed in molti centri della Regione, dal Napoletano all'Irpinia, ecco anche la chiusura delle Superiori. Intanto pubblicato il dasto del Dd: per gli over 50 l'obbligo vaccinale esteso a richiami e terze dosi.

Capone, Evangelisti, Loiacono, Mautone e Pappalardo da pag. 2 a 5

Intervista **Il chirurgo Docimo**

«Ambulatori, lo stop è un disastro addio alla prevenzione del cancro»

Gigi Di Fiore

È un preoccupato allarme, sulla sospensione che da domani colpirà tutte le attività medico-chirurgiche ordinarie per decisione dell'Unità di crisi della Regione Campania. Il professore

Ludovico Docimo, docente all'Università "Vanvitelli" e presidente del collegio professori ordinari di chirurgia generale degli atenei italiani: «Lo stop agli ambulatori è un disastro, addio alla prevenzione del cancro».

A pag. 9

L'allarme

Imprese, il virus frena le riaperture trasporti a rischio

Non bastava il caro-gas a mettere in forse la riapertura dell'industria energivora del Paese, dall'acciaio alla carta. Si prolungherà il fermo-festività pur di tagliare un po' i costi. A rischio i trasporti.

Amoruso e Bisozzi a pag. 6

Europa e dintorni
LA BREXIT UN ERRORE LO DICONO I NUMERI

Romano Prodi

Per anni si è litigato sulla Brexit e oggi non se ne parla quasi più: conviene quindi gettare uno sguardo sullo stato delle cose dopo dodici mesi dal divorzio. Nonostante i toni trionfali che Boris Johnson compresibilmente conserva, i dati disponibili (anche quelli di fonte ufficiale) mostrano conseguenze negative sia riguardo all'andamento del reddito nazionale che del commercio estero britannico.

Continua a pag. 43

Dieci anni dopo, il capo dei soccorsi: non un relitto ma un cimitero



«Concordia, ho ancora gli incubi»

Cristiana Mangani e Antonino Pane alle pagg. 12 e 13

Serie A, allo stadio solo in cinquemila Zielinski positivo

►La Lega cede al pressing del governo per due turni Il pasticcio del Tar. Napoli sempre più in emergenza

Bruno Majorano

La Lega Calcio cede al pressing del governo e per i turni di serie A del 16 e 23 gennaio saranno ammessi agli stadi solo 5mila spettatori. Il contesto resta di confusione. Ieri alcuni Tar, tranne quello dell'Emilia, ha stoppato le Asl sulle quarantene, "restituendo" un po' di calciatori alle squadre. Nel Napoli, però, ecco spuntare Zielinski positivo. Ed oggi si gioca al «Maradona» contro la Samp.

Alle pagg. 18 e 19

Il punto
CONTRO LA SAMP SENZA IL PASSO DEL GAMBERO

Francesco De Luca

In un momento di grande ansia, tra ricorsi al Tar e stadi che quasi richiudono, c'è tempo anche per parlare di calcio (...).

A pag. 42

Intervista **Clemente Mastella**

«Colle, Berlusconi occhio agli alleati il mio metodo contro le fregature»

Valentino Di Giacomo

«A Berlusconi rammento l'antico adagio "dai nemici mi guardo io che dagli amici mi guardi Dio", ci pensi perché i proverbi hanno grande attinenza con la realtà. Il Cavaliere ce la può fare, ma il vero pericolo è rappresentato dai franchi tiratori nel centrodestra. Comunque, con il leader di Fi al Colle, si voterebbe nel 2023». Lo dice, al Mattino, un centrista doc come Clemente Mastella.

A pag. 11

Il costituzionalista
Ainis: voto da remoto come a Strasburgo non si viola la Carta

Gigi Di Fiore

«In linea teorica non vedo violazioni giuridiche nell'ipotesi di voto da remoto, a causa del Covid». È il pensiero del costituzionalista Michele Ainis, al Mattino.

A pag. 10

OTTURAZIONE SALTATA? CARIE? DENTE ROTTO?

NOCAVITY

KIT PER OTTURAZIONI DENTALI PROVVISORIE

ISOLA LA CAVITÀ DENTALE DANDO SOLLIEVO E RIDUCENDO LA SENSIBILITÀ DA SOLI E IN POCCHI MINUTI

da FIMO IN FARMACIA www.fimosrl.it





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 144-N° 8
ITALIA
Sped. in A.P. DL 353/2003 con L. 4/2004 art. 1, comma 1

NAZIONI



Domenica 9 Gennaio 2022 • S. Giuliano

IL GIORNALE DE

Commenta le notizie su ILMESSAGGERO.IT

31 VACCINI GIORNO PER GIORNO

Dati aggiornati mercoledì 9 gennaio

637.774

Dati amministrativi in Italia

114.520.894*

Rispetto al giorno precedente

+96,0%

Rispetto alla settimana precedente

+127,8%

I big match di oggi

Roma, bivio Champions ma Zaniolo salta la Juve Lazio a casa di Inzaghi con l'amuleto Milinkovic

Nello Sport



Il comico super ospite

Zalone a Sanremo l'asso di Amadeus Al festival l'incubo degli spalti vuoti

Negli Spettacoli



Il caso Brexit

La scommessa che Londra non accetta di aver perso

Romano Prodi

Per anni si è litigato sulla Brexit e oggi non se ne parla quasi più: conviene quindi gettare uno sguardo sullo stato delle cose dopo dodici mesi dal divorzio. Nonostante i toni trionfali che Boris Johnson comprensibilmente conserva, i dati disponibili (anche quelli di fonte ufficiale) mostrano conseguenze negative sia riguardo all'andamento del reddito nazionale che del commercio estero britannico. La crescita economica è inferiore alle aspettative e le stesse fonti ufficiali prevedono che, nel medio periodo, la produttività del lavoro avrà un calo intorno al 4%, proprio per effetto dei minori legami che si potranno mantenere fra le imprese britanniche e quelle appartenenti all'Unione Europea. Tutto questo è naturale e quasi ovvio, dati i nuovi gravi adempimenti burocratici che ostacolano e rendono più caro il commercio fra Europa e Gran Bretagna. Adempimenti e rallentamenti che, insieme alla forzata defezione di molti turisti stranieri, hanno per qualche settimana provocato il vuoto negli scaffali dei supermercati di Londra. Questi eventi sono tuttavia da considerare eccezionali e temporanei, anche se hanno ricevuto una grande attenzione da parte dei media. Appare invece preoccupante il rallentamento del flusso di lavoratori specializzati dall'Europa nel settore sanitario, nell'industria alimentare e in molti laboratori di ricerca e studi professionali.

Continua a pag. 23

Imprese, riaperture a metà

► Positivi o quarantene: domani molte aziende non apriranno i battenti per assenza di personale. Le Fs cancellano 550 treni. Bollette, Confindustria scrive al governo: «Basta speculazione»

Trasporti, servizi e acciaio: la corsa del virus frena la riapertura di molte aziende per l'assenza del personale. Amoruso, Bisozzi e Cifoni a pag. 4 e 15

Il Green pass si allarga a giudici e avvocati

Over 50, l'obbligo vaccinale vale anche per i richiami e le terze dosi

ROMA L'obbligo vaccinale previsto dal governo per gli over 50 vale anche per i richiami e i booster. Le sanzioni previste (una tantum da 100 euro ma anche la multa fino a 1500 eu-



Il calcio nel caos

Stadi, mini-stretta «Per due partite 5.000 spettatori»

ROMA Capienza ridottissima negli stadi per i turni del 16 e 23 gennaio, 22esima e 23esima giornata di serie A: appena cinquemila spettatori, senza apertura dei settori per gli ospiti.

Riggio e Sorrentino a pag. 7

Le lezioni da domani ma non per tutti

I sindaci lasciano chiuse le scuole E contro la Dad in campo Draghi

ROMA I sindaci e i medici frenano sulla ripartenza della scuola, fissata per domani. Dopo la Campania, la Sicilia chiude tutto fino a mercoledì di per dare il tempo alle scuole di mettere a punto le procedure richieste in caso di nuovi positivi. Ma Draghi scende in campo a difesa del decreto e della riapertura delle scuole.

Loiacono e Conti a pag. 5



Le inchieste del Messaggero I fornitori dei big della moda utilizzano lavoratori in nero



I ladri del Reddito dietro le grandi griffe

I simboli del lusso nei capannoni del Napoletano

Antonio Crispino

La borsa in pelle che vediamo confezionare in un anonimo seminterrato in provincia di Napoli è esposta nelle vetrine del negozio Fendi di Largo Goldoni a Roma, il cuore dello shopping capitale. E non solo. Altri marchi sono The Bridge, Marni, Lancel. Si lavora in subappalto, con contratto regolare. Ma quel subappalto a prezzi stracciati è stato possibile perché parte della manodopera percepisce il reddito di cittadinanza e lavora in nero. In pratica, è come se una percentuale di quella produzione le pagasse lo Stato italiano.

A pag. 11

Il dramma della star

Sinead e il suicidio del figlio 17enne «Non fate come lui»

DUBLINO «Ha deciso di porre fine alla sua lotta terrena, che nessuno ne segua l'esempio». Non c'è pace per la popstar Sinead O'Connor: due giorni dopo la sua scomparsa, è stato ritrovato morto il figlio 17enne della cantautrice irlandese, Nev'im Nesta Ali Shane O'Connor. Il ragazzo si sarebbe suicidato.

Marzi a pag. 10



Il giallo della pensionata

Trieste, le ultime ore di Lilly e le contraddizioni del marito

ROMA Contraddizioni. Doppie versioni e smentite. Sulla figura del marito di Lilliana Resinovich, 63 anni, il cui cadavere è stato trovato in un parco vicino all'abitazione mercoledì a Trieste, ci sono diversi interrogativi. L'uomo ha fornito due versioni su come ha trascorso la mattinata del 14 dicembre. Inizialmente ha detto di essere uscito in bici per testare una telecamera GoPro; poi ha precisato di aver prima consegnato dei coltelli in alcuni supermercati e peschiere e di aver usato la bicicletta in tarda mattinata.

Scarpa a pag. 14

Anche lui nei guai

Il nobile e la miss la fine dell'amore tra due indagati

ROMA Entrambi indagati. La bella bielorusca e il nobile si sono controdennunciati. La prima lo ha accusato di stalking e lui ha accusato lei di circonversione di Incapace. Ma i due hanno continuato a frequentarsi.

A pag. 14

Scala dei Turchi

Lo sfregio rosso alla scogliera amata da Camilleri

La Scala dei Turchi, la celebre scogliera di marna bianca sul litorale agrigentino, è stata imbrattata di polvere rossa.

Musulino a pag. 18

Viaggio al Giglio per il decennale del naufragio «Non siamo più l'isola della Concordia»

dal nostro inviato **Cristiana Mangani**

ISOLA DEL GIGLIO È come quando passa un incendio, dalla distruzione rinascono le piante, l'erba, i fiori. Ci vuole un po' di tempo, ma poi tutto ricomincia a vivere. L'isola del Giglio, dieci anni dopo la tragedia della Costa Concordia, ha riconquistato i suoi spazi. Nelle acque specchio davanti al porto sono state «ripiantate» le posidonie, quattro biologi continuano a lavorarci per ripristinare l'eco-

sistema, ma ormai il più è fatto. I danni ambientali prodotti dal naufragio del colosso del mare sono un ricordo. Sono solo immagini vive nella memoria degli isolani. Sono paura, disperazione, morte, che, a volte, tornano anche nei sogni. Pensieri riposti in un angolo del cuore, sebbene, oggi, l'isola vuole soprattutto voltare pagina. Vuole provare a dimenticare. Giovedì prossimo la Costa Concordia, i familiari delle vittime, la rimozione del gigante dell'acqua, verranno ricordati per il decennale.

Alle pag. 12 e 13



* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tardone con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nella provincia di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuova Quotidiana di Puglia € 1,20. La domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere della Sport-Studio € 1,40; in Molise, Il Messaggero • Prima Pagina € 1,10; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Studio € 1,50; 11 Isoli di Roma - vol. 3* • € 4,50 (solo Limes e Abruzzo) • Pagine di Roma* • € 3,80 (solo Roma) • La Roma di Alberto Sordi* • € 6,90 (solo Roma) • 50 chef e cuochi romani* • € 3,80 (solo Roma)



il Resto del Carlino

DOMENICA 9 gennaio 2022
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



La nostra inchiesta: l'ultima truffa in rete per avere il certificato verde

Il finto Green pass scaricato come un film

Santangelo e Tempera a pagina 7



La nostra prova a Bologna con un Green pass scaricato in rete



Tutti contro tutti, il disastro scuola

Campania e Sicilia ordinano la Dad, i genitori ricorrono al Tar. Il governo: tutti in aula. Ma i presidi: domani assenti 100mila prof e bidelli
Pubblicato il decreto vaccini, obbligatoria anche la terza dose. Clementi: «Basta tamponi. Presto gestiremo Omicron come l'influenza»

Servizi
da p. 3 a p. 7

Dopo due anni di terrore

La ragione di vita ormai è la serie tv

Michele Brambilla

Sul Carlino di ieri avete forse letto i commenti dei social alla notizia, anzi alle due notizie, che avevamo proposto su Facebook e Instagram. Prima notizia: a Gaggio Montano una donna (disoccupata) trova una bustina per surgelati con 10.500 euro in contanti e la porta ai carabinieri affinché la restituiscano al proprietario (cercato e trovato). Seconda notizia: a Macerata, a un distributore di benzina, un'ex guardia giurata vede uno zaino abbandonato e lo fa restituire al proprietario: dentro c'erano alcune centinaia di euro. Due "buone azioni", insomma. Ecco: mi ha colpito il cinismo con cui sono state interpretate queste due "buone azioni".

Continua a pagina 2

DRAGHI CRITICATO PER NON AVERE ILLUSTRATO L'OBLIGO E LE NUOVE MISURE PALAZZO CHIGI: CONFERENZA STAMPA DOMANI, MA NON SI PARLI DI QUIRINALE



Il premier Mario Draghi, 74 anni, illustrerà domani le misure contro l'emergenza, tra cui le multe e l'obbligo vaccinale per gli over 50

Colombo e Coppari alle pagine 8 e 9

POSSO SPIEGARE

DALLE CITTÀ

Dall'Emilia alla Romagna

Il turismo sorride grazie alla neve Febbre da sci, boom sulle piste

In Regionale e commento di Boni

Bologna, il Pilastro in lutto

Morto il pizzaiolo che lottava contro le mafie

Tempera in Cronaca

I rossoblù contestano la Lega

Il Bologna in campo martedì con il Cagliari

Giordano e Vitali in QS



La difesa del marito condannato: rifare il processo

«La verità nei diari segreti» Caso Ragusa, giallo infinito

Masiero a pagina 13



Intervista a Elio: la musica, la timidezza, il successo

«Il palco è stato la cura Jannacci il mio dottore»

Cumani alle pagine 16 e 17

CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE

VIVINC
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivin C, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Ascorbico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Autorizzazione del 11/11/2020

A. MENARINI



Gecar
CONCESSIONARIA
PEUGEOT

DOMENICA 9 GENNAIO 2022
IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

2,00€ con "SPECCHIO" - Anno CXXCVI - NUMERO 7, COMMA 20 - B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010 5398.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

GENOVA, IL CONSOLE VUOLE IL QUINTO MANDATO
Benvenuti: «Con me alla guida la Culyv non fa salti nel buio»

ZUNINO / PAGINA 14



Il nuovo sostegno universale

Assegno famiglia

L'Isce e gli altri documenti necessari: come fare domanda. Reddito e numero dei figli, ecco quanto spetta: le simulazioni

Domani l'inserito di 8 pagine in omaggio con

IL SECOLO XIX

INDICE

Primo Piano	Pagina 2
Commenti	Pagina 12
Economia/Marketing	Pagina 13
Genova	Pagina 18
Album Genova	Pagina 31
Xite	Pagina 34
Programmi Tv	Pagina 37
Sport	Pagina 38

L'EDITORIALE

LUCA UBALDESCHI

UN'INIEZIONE DI CHIAREZZA PER L'ITALIA

Cominciano domani tre settimane decisive per il futuro del nostro Paese. Entro la fine di gennaio è atteso il picco della quarta ondata di Covid e, al netto di inciampi sanitari o politici del calendario, sapremo chi sarà il prossimo Presidente della Repubblica. In entrambi i casi, spiace dirlo, ci avviamo all'appuntamento piuttosto preoccupati. Il cammino dell'Italia, che sotto la guida di Draghi era diventata nei mesi scorsi un modello per la lotta alla pandemia e la crescita economica, si è fatto più incerto per responsabilità del governo e debolezza dei suoi azionisti. E a riprova del legame tra il fronte sanitario e quello politico, non sorprende che il vento sia cambiato dopo che il presidente del Consiglio ha manifestato la disponibilità - e qualcosa di più - a trasferirsi da Palazzo Chigi al Quirinale.

Sul fronte della pandemia è oggettivamente cresciuta la confusione, un senso di perdita di controllo dell'emergenza. Colpa sicuramente delle caratteristiche della variante Omicron, che moltiplica i contagi più di quanto ci saremmo aspettati, anche se in forma meno grave, e rende ogni giorno più urgente adottare un approccio diverso nel gestire ricoveri, positività, trapianti. Parliamo di una campagna che coinvolge l'intero Paese, quindi non è facile convertire in fretta una macchina che si rivolge a decine di milioni di persone, ma è indubbio che le ultime mosse del governo abbiano dato l'idea di una rincorsa affannosa piuttosto che di un contrasto efficace.

Peccato che queste difficoltà emergano proprio in coincidenza con la ripartenza della scuola. Pare una sorta di maledizione: quando tocca occuparsi di uno dei temi chiave per i destini di un Paese - la formazione dei giovani - la bussola sembra impazzire.

SEQUE / PAGINA 12

IL GOVERNO PERÒ TIRA DRITTO. DA DOMANI NUOVA STRETTA PER I NO VAX. NEGLI STADI SOLO 5 MILA TIFOSI DA METÀ GENNAIO AL 5 FEBBRAIO

Scuola, la ripresa è un rebus: ora si allarga il fronte del no

Medici, presidi e sindacati contrari alla riapertura: «Rinvviare di 15 giorni». La Sicilia posticipa al 13

Domani dovrebbero riprendere le lezioni scolastiche, ma il governo è accherchiato. La Sicilia ha annunciato che posticiperà la riapertura al 13 gennaio. I sindacati e i medici chiedono un rinvio. Ma il governo tira dritto e annuncia: Impugneremo l'ordinanza della Campania. Dero'ghie solo alle Regioni in zona rossa». Sempre domani scattano le nuove misure che stringono ulteriormente il campo per i No-vax. Decisa la capienza ridotta a 5 mila presenze negli stadi di A dal 15 gennaio al 5 febbraio.

SERIZI / PAGINE 2-7 E 42

ROLLI



L'INTERVISTA

Emanuele Rossi / PAGINA 7

Bassetti: «Omicron è un'influenza, ci darà l'immunità di gregge»

Il direttore di Malattie infettive del San Martino, Matteo Bassetti: «Dobbiamo cambiare i parametri e le regole che abbiamo applicato nel 2020. Omicron è un'influenza e ci darà l'immunità di gregge».

LA DOMENICA



MAURIZIO MAGGIANI

Il dovere di salvare i marroni di Marradi

Nel cuore dell'Appennino, dalle parti del Mugello, c'è un paesello piccino piccino piccino, Marradi. Pur piccolino com'è eppure Marradi ci dice qualcosa, e ce lo dice già dal cartello all'ingresso del paese: Marradi il paese del poeta Dino Campana e della castagna. Dino Campana è stato un grande e disperato poeta del secolo scorso da tempo sperduto nei labirinti delle antologie scolastiche; la castagna invece no, è qui, ancora viva e vegeta, vittoriosa sul mortale cirripede, trionfante nelle linde selve che salgono per le sue morbide coste. Strano che possa sembrare a Bill Gates, la castagna è una gran ricchezza per Marradi; il marrone di Marradi, l'allitterazione è più che propizia, è un prodotto assai ricercato dall'industria dolciaria, che lo glassa e lo vende in tutto il mondo, almeno quello esente da iperglicemia. I montanari coltivano i castagni da un po' di millenni, e quarant'anni or sono, smentendo le dicerie intorno alla loro indole conservatrice, impiantarono un'industria per la trasformazione della castagna in marron glacé.

SEQUE / PAGINA 12



Quello sfregio insensato alla Scala dei Turchi

MARIO TOZZI / PAGINA 12

La polvere rossa versata dai vandali sui gradoni di roccia della Scala dei Turchi, ad Agrigento

ANSA

LE STORIE, I VOLTI E I PROTAGONISTI DEL TRAGICO NAUFRAGIO DELLA CONCORDIA, DIECI ANNI DOPO

La vita di 4.229 persone stravolta per fare un gioco

NICCOLÒ ZANCAN

Trentadue morti, 4.229 vite stravolte. Per fare un gioco. «Mangiavo un dessert col capitano - ricorderà la ballerina Domnica Cemortan (foto) - e a un certo punto Schettino per scherzo fece finta di chiamare gli ufficiali per chiedergli di rallentare la nave perché io dovevo finire il dolce».

L'ARTICOLO / PAGINA 8



Giuseppe, musicista di bordo un eroe senza medaglia

MARCO MENDUNI

Mamma Rosa non ha mai voluto che fosse intitolata al figlio la piazza principale di Alberobello. Nulla può restituire un figlio morto nel naufragio della Concordia. Però genitori e amici sarebbero fieri della medaglia al valor civile promessa da un decennio, per Giuseppe Girolamo.

L'ARTICOLO / PAGINA 9



AURUM
OPERA D'ARTE PER CHI APPREZZA L'ARTE E LA BELLA MANIFATTURA
COMPRO
ORO e ARGENTO
SEDE STORICA
PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI*
*fino al massimale di legge
Genova Corso Buenos Aires 81 R
(a fianco cinema Odéon)
Lunedì 15/18 martedì/venedì 10/12 - 15/18

AURUM
OPERA D'ARTE PER CHI APPREZZA L'ARTE E LA BELLA MANIFATTURA
COMPRO
ORO e ARGENTO
SEDE STORICA
PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI*
*fino al massimale di legge
Genova Corso Buenos Aires 81 R
(a fianco cinema Odéon)
Lunedì 15/18 martedì/venedì 10/12 - 15/18





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo



Food tech.
Bernard Lahousse,
bioingegnere

A tu per tu
Bernard Lahousse
Il re delle molecole
del sapore: così
la cucina digitale
prepara il futuro
delle nostre tavole

di **Beda Romano** — a pagina 7



Buona Spesa Italia!

Domenica

**J. S. BACH
SIGNORI,
LA TASTIERA
È SERVITA!**

di **Raffaele Mellace**
— a pagina 1



TERZA PAGINA

**LA BIBBIA
CONQUISTA
LA COLLANA
DEI MILLENNI
EINAUDI**

di **Gianfranco Ravasi**
— a pagina III



Design 24

**Divani
Le mille vite del
sofà a due posti**

di **Fabrizia Villa**
— a pagina 10

Lunedì

**Dal 110% ai mobili
Bonus casa, la mappa degli aiuti**

**Fisco e inchieste penali
Lo scandalo degli sconti per l'edilizia**

— domani con Il Sole 24 Ore

Gas italiano, il piano per raddoppiarlo

Caro energia

Cingolani e Giorgetti puntano sui vecchi pozzi per arrivare a 8 miliardi di metri cubi

Investimenti per 1,5 miliardi fermi in attesa del Piano sulle aree off limits

Aumentare la produzione nazionale di gas contro il caro energia. I ministri Cingolani e Giorgetti, hanno detto che bisognerebbe tornare a sfruttare i giacimenti italiani di metano al posto di aumentare l'import. Ecco la risposta con i numeri. Con un investimento attorno ai 1-1,5 miliardi da parte delle compagnie petrolifere, semplicemente aggrando e potenziando i giacimenti di gas già attivi in un paio d'anni potremmo raddoppiare l'estrazione da 3,5 a 7-8 miliardi di metri cubi l'anno. **Jacopo Gilberti** — a pag. 4

IN SERIE A STADI SEMICHIUSI

Covid, la scuola riparte nel caos

Tucci, Viri e Bellinazzo — alle pagine 2 e 13

**Partite Iva, pagato il 72%
dei 22 miliardi per i bonus**

Misure per la ripresa

Il 40% ha ottenuto almeno un aiuto. Lombardia e Lazio al top per i contributi erogati

Degli oltre 21 miliardi di aiuti a fondo perduto stanziati dai governi Conte e Draghi, le Entrate hanno staccato bonifici e riconosciuto crediti d'imposta per 22,2 miliardi. Si tratta del 72% delle risorse rese disponibili con i vari decreti ristori. A incassare i bonifici dall'agenzia delle Entrate sono state 2,4 milioni di partite Iva nel 2020 e 2 milioni nel 2021. **Mobili e Parente** — a pag. 3

LA PANDEMIA NEL SUD DEL MONDO



Calcio d'Inizio. Ultimi ritocchi all'Olimpia stadio di Yaoundé (Camerun) dove oggi inizia la Coppa d'Africa

L'Africa e il difficile riscatto dopo il Covid

Alberto Magnani — a pag. 8

**Carige, Bper migliora l'offerta
Domani il verdetto del Fondo**

Risiko bancario

Bper migliora l'offerta per Banca Carige per battere il fondo Cerberus e Crédit Agricole. Ieri il cda della banca emiliana si è riunito in via straordinaria per la nuova proposta. Domani il verdetto del Fondo interbancario, azionista di riferimento della banca ligure. **Luca Davi** — a pag. 5

MODA

**Per il lusso
sarà l'anno
del ritorno
alla crescita**

Monica D'Ascenzo — a pag. 11

DOSSIER DELLA GDF

**La rete opaca
delle imprese
apri e chiudi
cinesi in Italia**

Marco Ludovico — a pag. 9

LO SPETTATORE

**LA STANCHEZZA
DI OBBEDIRE
A REGOLE OSCURE
E MUTEVOLI**

di **Natalino Irti**

Obbedire stanca. Non l'obbedire a comandi, che giungano entro un ordine, laico o religioso, in cui abbiamo deciso di svolgere la vita. Allora il comando è accolto nell'animo come

nostro, e la volontà vi presta convinta osservanza. Ci ricoliamo in esso, lo consideriamo legittimo e necessario: legittimo, poiché deriva da un'autorità scelta per principio di convenienza; necessario, poiché da risposta a problemi avvertiti dalla collettività. — a pag. 6

IL DIBATTITO

**DUE PARADIGMI
PER LA RIFORMA
FISCALE
DELL'UNIONE**

di **Sergio Fabbrini**

Prima di Natale, Mario Draghi ed Emmanuel Macron hanno pubblicato un articolo per proporre la riforma delle regole fiscali europee. L'articolo si basa su un paper scritto da quattro economisti, due dei quali (Francesco Giavazzi e Charles-Henri Weymüller) consiglieri dell'uno e dell'altro capo di governo. Il dibattito sulla riforma del Patto di stabilità e crescita (PSC), avviato dalla Commissione europea pochi mesi fa, sta dunque producendo importanti contributi (tra cui il paper scritto da Giuliano Amato, Franco Bassanini, Marcello Messori e Gian Luigi Tosato). Quel contributo si pongono (alora implicitamente) all'interno di due modelli fiscali che è bene chiarire.

Il primo è il modello della "regolamentazione fiscale" (fiscal regulation, secondo Mark Hallerberg) emblemizzato dal PSC. Esso consiste nella istituzionalizzazione di specifici criteri macroeconomici per regolare le politiche fiscali degli stati che fanno parte dell'Eurozona. — Continua a pag. 6

CRISI PANDEMICA E SCAMBI

**IL BRUSCO STOP
DEL COMMERCIO
MONDIALE**

di **Marcello Minenna**

Dopo un boom apparente nella prima metà del 2021, la ripresa degli scambi internazionali ha deraginato nel secondo semestre. Il mix tossico tra l'inflazione in crescita nel settore dell'energia e dei beni alimentari primari, i colli di bottiglia nel sistema globale di distribuzione merci ed il rallentamento della produzione industriale hanno impattato negativamente sul trend di crescita del commercio. La frenata appare sincronizzata lungo tutta la catena del valore globale. Il settore automotive ha subito un tracollo (-28%), principalmente per via dell'impatto della scarsità della componentistica elettronica, che ha bloccato la produzione e allungato i tempi di consegna. — Continua a pag. 10

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 19,90 €. Per info:
ilsol24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.30.300.600

GIDIEMME
BREVETTI & MARCHI D'IMPRESA

"Tutelare i marchi e i brevetti, nell'era della globalizzazione, rappresenta un passo obbligato per tutte le imprese che desiderano innovare sul mercato, un proprio prodotto innovativo o di imporsi sui loro concorrenti con un brand forte"

- Marchi
- Brevetti Modelli Design
- Diritti d'Autore
- Nomi a dominio
- Assistenza Legale
- Valorizzazione e Valutazione
- Contrattualistica
- Contraffazioni
- Corsi di formazione
- Naming

GIDIEMME S.R.L. • Sede Legale
Via Giardini 474/M • Dimensione 70 • 41124 Modena
Tel 059 333321 • Fax 059 354945
www.gidienne.it • info@gidienne.it





IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Domenica 9 gennaio 2022
Anno LXXVIII - Numero 8 - € 1,20
Battesimo di Gesù

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbinamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciclisti Oggi €1,50
a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 -
a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Tirocinica (da Falerina a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

Draghi e due ministri nel mirino dei magistrati contabili per il via libera del Cipe al contestato piano Autostrade

Guai con la Corte dei conti



DI LUIGI BISIGNANI

Caro direttore, saper sempre cogliere l'attimo. Ora che ha lanciato un take-over sul Quirinale, chi è davvero Mario Draghi? L'uomo del Britannia e delle privatizzazioni mal riuscite o un tecnico al servizio dello Stato? Il salvatore dell'Europa o l'uomo amato da Goldman Sachs? Un capo di governo che finge di amare la collegialità o, più che un drago, un lupo solitario che si fida di un bocconiano come Francesco Giavazzi, al quale ha affidato i dossier più delicati e che sta facendo fuori, uno ad uno, tutti quei manager (...)

Segue a pagina 3

La corsa al Quirinale

Il centrodestra non perda la grande occasione

DI FRANCESCO STORACE

Se non ora quando? Uno slogan che in effetti potrebbe andare bene anche al centrodestra in corsa per il Quirinale. Ma deve dare segnali veri di volercela fare in una competizione importantissima. Finora pare di assistere ad una sorta di surplace (...)

Segue a pagina 9

Il Tempo di Osho

Domani riaprono le scuole Parte la corsa al tampone



"Vedi de rigà dritto sennò domani niente tampone"

Conti e Ribezzo alle pagine 4 e 15

Appena due miliardi per le attività danneggiate dalle ultime chiusure

Pochi soldi per i ristori alle aziende

Mineo a pagina 7

OGGI ROMA-JUVE E INTER-LAZIO

Solo in 5mila allo stadio La Lega di Serie A prova a salvare il campionato

Cicciarelli e Pieretti a pagina 5



la **S** TORACIATA
Domani Draghi parla ai giornalisti. Sarà sorteggiato chi avrà in mano il cartello applausi

DIENPI Safe Mascherina chirurgica di Tipo ER superavvolta anti-appannamento

LA MASCHERINA INCLUSIVA 100% MADE IN ITALY

La prima mascherina **trasparente** per la lettura del labiale approvata I.S.S.

Mascherine personalizzate, lavabili o monouso

- Mascherine per adulti e pediatriche
- Visiere antidroplet
- Camici e accessori in TNT
- Dispositivi Medici
- Dispositivi di Protezione Individuale

CONTATTI: Email: mascherine@dienpi.com / Online store: <https://shop.dienpi.com> / telefono: 0735 751060

La Capitale pronta a ripartire

Così rinasce Via Veneto

Nuovi alberghi e ristoranti: torna la Dolce Vita

DI DAMIANA VERUCCI

Ci sono luoghi di Roma destinati a rimanere per sempre nel cuore non solo di chi vive nella Capitale, ma anche di chi la visita una volta o ha in progetto di visitarci prima o poi. Via Veneto è di sicuro tra que-

sti luoghi quello che risveglia i più bei ricordi legati al periodo della Dolce Vita. E allora, nonostante il Covid e il momento non certo facile per chi fa impresa, è bastata la notizia della prossima apertura del Crazy Pizza di Flavio Briatore per riaccendere tutti insieme e in un batter d'occhio (...)

Segue alle pagine 16 e 17

LA NAZIONE

DOMENICA 9 gennaio 2022
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



L'uomo che salvò centinaia di naufraghi

«Nell'inferno Concordia vidi galleggiare un corpo di bambino»

Alfieri e altri servizi nel Fascicolo Regionale



Marradi, le lavoratrici a rischio

«La nostra fabbrica deve vivere»

Baldi nel Fascicolo Regionale



Tutti contro tutti, il disastro scuola

Campania e Sicilia ordinano la Dad, i genitori ricorrono al Tar. Il governo: tutti in aula. Ma i presidi: domani assenti 100mila prof e bidelli
Pubblicato il decreto vaccini, obbligatoria anche la terza dose. Clementi: «Basta tamponi. Presto gestiremo Omicron come l'influenza»

Servizi
da p. 3 a p. 7

Il premier e la variabile pandemica
Il Covid, i partiti e le nebbie all'irto Colle

Agnese Pini

C'è una nebbia densa e inquietante, all'orizzonte, mai vista così tanta da mesi e mesi. E tutti adesso ci aspettiamo che sia Mario Draghi, domani pomeriggio, a diradarla ancora una volta, dopo il silenzio - comprensibile per i motivi che vedremo, ma francamente poco giustificabile - di questi giorni caldi per la clamorosa introduzione dell'obbligo vaccinale per gli over 50. Uno spartiacque che si porta dietro un simbolo pesantissimo, con l'Italia che cambia strategia nella lotta al Covid - passando dalla politica della persuasione a quella dell'obbligo - e che fa del nostro Paese ancora una volta l'apripista europeo della linea della severità contro la pandemia.

Continua a pagina 2

DRAGHI CRITICATO PER NON AVERE ILLUSTRATO L'OBLIGO E LE NUOVE MISURE PALAZZO CHIGI: CONFERENZA STAMPA DOMANI, MA NON SI PARLI DI QUIRINALE



Il premier Mario Draghi, 74 anni, illustrerà domani le misure contro l'emergenza, tra cui le multe e l'obbligo vaccinale per gli over 50

Colombo e Coppari alle pagine 8 e 9

POSSO SPIEGARE

DALLE CITTÀ

I pediatri toscani

Al Meyer picco di ricoveri «Immunizzate i vostri bambini»

Ulivelli nel Fascicolo Regionale

Firenze

I cent'anni di Artemio Franchi, statista del calcio

Fiesoli in Cronaca

Il farmacista

All'interno il racconto di Marco Vichi



La difesa del marito condannato: rifare il processo

«La verità nei diari segreti» Caso Ragusa, giallo infinito

Masiero a pagina 13



Intervista a Elio: la musica, la timidezza, il successo

«Il palco è stato la cura Jannacci il mio dottore»

Cumani alle pagine 16 e 17

CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE

VIVINC
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivin C, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Acetilsalicilico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Autorizzazione del 11/11/2020

A. MENARINI





la Repubblica



Fondatore Eugenio Scalfari

L'Espresso

Direttore Maurizio Molinari

Anno 47 - N° 7

Domenica 9 gennaio 2022

Oggi con L'Espresso

In Italia € 3,00

L'editoriale

Quel ruolo dell'Italia tra Occidente e Russia

di Maurizio Molinari

Sulla scrivania del presidente del Consiglio italiano c'è l'invito ricevuto da Vladimir Putin per recarsi a Mosca nel corso del 2022 e sono tre le ragioni convergenti per cui si tratta di un tassello importante nel mosaico dei rapporti in rapida evoluzione fra la Russia e l'Occidente. Il primo motivo è che l'invito, *de facto*, coincide con la fase di più intensa diplomazia russo-euro-americana degli ultimi anni, che si apre domani: prima con l'incontro bilaterale Usa-Russia a Ginevra, poi la riunione del Consiglio Nato-Russia a Bruxelles e quindi con la conclusione della insolita maratona sotto l'ombrello dell'Organizzazione per la sicurezza e cooperazione in Europa, l'unica istituzione multilaterale che include tutti i Paesi dell'Emisfero settentrionale. Sul tavolo c'è la proposta di Putin di siglare due intese, una con gli Usa e l'altra con la Nato, per far decrescere la violenza in Ucraina, congelare l'espansione a Est dell'Alleanza atlantica e proibire lo schieramento di armi nucleari a medio raggio capaci di minacciare direttamente i territori di Usa e Russia. Sulla carta si tratta di proposte apparentemente destinate a fallire perché frutto dell'interesse geopolitico russo di ridefinire a proprio vantaggio l'equilibrio strategico in Europa, tornando a creare una sfera di influenza russa sui territori dell'ex Urss.

● continua a pagina 23

Il reportage

Nel Kazakistan in fiamme l'ombra del golpe



▲ Il video Nel fermo immagine i soldati inviati da Vladimir Putin in Kazakistan

dal nostro inviato
Fabio Tonacci

NUR-SULTAN (KAZAKISTAN)

Dalla nebbia che tuttora avvolge la *bloody week* del Kazakistan - più di 40 morti dal 2 gennaio a oggi, quasi mille feriti, 4.404 arresti, sparatorie ancora in corso nei sobborghi di Almaty - spunta l'ipotesi del tentato golpe. Il governo di Nur-Sultan non lo dice ufficialmente, ma i provvedimenti presi dal presidente Tokayev vanno in quella direzione.

● alle pagine 12 e 13
con servizi di Franceschini e Pagni

Bambini, crescono i contagi

Allarme Iss: Omicron fa aumentare i ricoveri dei piccoli. Ritorno in aula, corsa ai rinvii. Il nodo delle assenze dei prof No Vax. Voto per il Colle, rivolta dei grandi elettori senza Pass. Il Pd: "Niente deroghe". Serie A, per due turni solo in 5 mila allo stadio
Zaia: mancano le condizioni per riaprire le scuole, il governo ci aiuti

Aumentano i ricoveri dei più piccoli. L'Istituto superiore di sanità lancia l'allarme: «La fascia d'età fra 5 e 11 anni è quella che sta registrando il maggiore incremento di casi nei bambini». Intanto il Pd reputa «inaccettabile» la richiesta dei parlamentari senza il Super Green Pass di deroghe per raggiungere Roma in aereo, treno e traghetto per eleggere il nuovo capo dello Stato. Serie A: per due giornate allo stadio entreranno solo 5 mila tifosi.
di Amato, Azzi, Bocci, Casadio Di Cori, Fraioli, Gallione Giannioli, Lo Porto, Macor Mastrobuoni, Milella, Pinci Strippoli, Venturi, Zinetti e Zunino ● da pagina 2 a 9 e alle pagine 30 e 31

Altan

PRIMA SI VIVE E POI SI MUORE:
IL PASSATO E IL FUTURO.



Il rientro in classe

Perché la Dad è un'occasione persa

di Riccardo Luna

Forse è il caso di dirsi, con onestà e anche con umiltà, che sulla Dad come Paese abbiamo perso una grande occasione.

● a pagina 22

Il caso Djokovic

Il suicidio mediatico di un campione

di Gabriele Romagnoli

Novak Djokovic è un uomo e un atleta con una storia straordinaria. Questo l'ha reso attraente.

● a pagina 23 con un servizio di Perrelli ● a pagina 33

Le storie

Gang in guerra dietro la morte di Diabolik



di Bonini, Mensurati Monaco e Ossino

● alle pagine 37, 38 e 39

Violenza di gruppo: l'indignazione si è fermata a Milano

di Michela Marzano

● a pagina 22

La moglie di Rossi "Paolo era modesto Merita l'Olimpico"

di Emanuela Audisio

● a pagina 16

Gianfranco Ravasi
Biografia di Gesù
Secondo i Vangeli

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 50
Tel. 06/49821, Fax 06/4982293 - Sped. Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Vinciguerra, 1 - Tel. 02/514941,
e-mail: pubblicita@manzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con Eco: "Sulle spalle di un gigante" € 12,90

NZ



Afghanistan Il professore rifugiato in Germania
"La targhetta e il pc tutto quello che mi è rimasto"

FRANCESCA MANNOCCCHI - PAGINE 16-17



Etiopia Le bombe del regime su donne e bambini
Così Abiy Ahmed fa strage di profughi nel Tigray

DOMENICO QUIRICO - PAGINA 17

ARVAL STORE
Torino

LA STAMPA

DOMENICA 9 GENNAIO 2022

#PASSAALNOLEGGIO
IL NOLEGGIO AUTO PER I PRIVATI
ARVAL STORE
arvalstore.it
011 1980 5100

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1867

2,00 € (1,50 € QUOTIDIANO + 0,50 SPECCHIO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO) II ANNO 156 II N. 9 II IN ITALIA II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II DL 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DGB-TO II www.lastampa.it **GNN**

L'EDITORIALE

LE MIE DOMANDE PER IL PREMIER E QUEI DELIRI NOVAX A TORINO

MASSIMO GIANNINI

Da cittadini, aspettiamo con ansia la conferenza stampa di Mario Draghi, che domani tornerà a parlare agli italiani dopo un silenzio durato venti giorni. Il presidente del Consiglio ha molto da spiegare. Gli ultimi due decreti legge anti-Covid varati in sequenza tra la fine del 2021 e l'inizio del 2022 hanno stupito, confuso e in qualche caso irritato l'opinione pubblica. Soprattutto, hanno confermato una pericolosa evidenza. Parafrasando due celebri formule da Prima Repubblica: il governo sta perdendo la sua spinta propulsiva (Enrico Berlinguer), il quadro politico si sta sfrangiando (Rino Formica).

L'anno era finito con il messaggio forte di Sergio Mattarella: «Questo resta un tempo difficile, nell'alternarsi di speranze e di nuovi allarmi. Si impone un'esigenza di chiarezza e di lealtà come premessa indispensabile di una piena e comune assunzione di responsabilità di fronte ai rischi che sono tuttora davanti a noi. Abbiamo visto come la chiarezza, di fronte alle asprezze della pandemia, abbia spazzato via il tempo delle finzioni e delle distrazioni...». Purtroppo dobbiamo riconoscere che nelle ultime scelte dell'esecutivo è mancata proprio la chiarezza. Per restare al discorso del Capo dello Stato: hanno prevalso «finzioni e distrazioni» proprio nel momento in cui a tutti gli italiani è richiesta una «comune assunzione di responsabilità». Sono tante le risposte che ci aspettiamo da Draghi. Vorremmo capire perché, proprio nel momento in cui il virus riprende forza e Omicron si diffonde, la politica lanci segnali così contraddittori.

CONTINUA A PAGINA 19

EFFETTO DECRETO, BOOM DI DOSI TRA GLI OVER 50. ALLO STADIO 5000 SPETTATORI AL MASSIMO

Medici, presidi e sindacati "Tenere le scuole chiuse"

Pressing per spostare le aperture di 15 giorni. Il governo non cede. Rasi: "Linea giusta"

L'ANALISI

DUE ANNI BUTTATI TRADATI E RITARDI

CHIARA SARACENO

Siamo al terzo anno scolastico con il Covid 19 e poco sembra essere cambiato rispetto a marzo di due anni fa: la stessa improvvisazione, le stesse modalità decisionali. - PAGINA 4



LA POLEMICA

DJOKOVIC DIVENTA UN AFFARE DI STATO

GIULIA ZONCA

Novak Djokovic è figlio dei fiori e della guerra e questa discesa in campo ha portato esattamente dove è ora: a un incrocio impossibile in cui dovrà scegliere cosa essere. - PAGINA 7



INTERVISTA AL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Curcio: "Mai più casi Concordia, più poteri alla Protezione civile"

FRANCESCO GRIGNETTI



ANGELO CAICIONI/ANSA

Essere il responsabile della Protezione civile in Italia: per l'ingegnere Fabrizio Curcio è roba da non dormire la notte. Dieci anni fa la tragedia della Costa Concordia, oggi la pandemia. «Siamo un Paese fragile; niente ci è risparmiato» afferma e sollecita «più poteri alla Protezione civile». - PAGINA 11

Chiarelle Zaccan: «La mia vita da ragazza selvaggia»

L'INCONTRO

È stata la mano di Luisa Ranieri "Perché ho vaccinato le mie figlie"

FULVIA CAPRARA

È la Zia Patrizia bella e disperata nel film di Paolo Sorrentino "È stata la mano di Dio". Luisa Ranieri parla del suo personaggio: «Al monaciello chiedo di far sparire il Covid». E sulle figlie di 10 e 8 anni. «Vi spiego perché le ho vaccinate». - PAGINA 23



IL DIALOGO

"Io, Ammaniti, ho paura"

SIMONETTA SCIANDIVASCI - PAGINA 20



OGGI SU SPECCHIO

Le confessioni di Claudia Cardinale "La mia vita da ragazza selvaggia"

MARIA BERLINGUER

Nel cinema più della bellezza conta come prendi la luce». Claudia Cardinale si racconta: «Ero una ragazza selvaggia. Mi piaceva lo sport e stavo sempre allo stadio a Tunisi». Poi l'incontro con Visconti. «Amava in me il mio animo maschile». - PAGINA 18



LA POLITICA

Spinta della Ue "Se Draghi lascia serve Gentiloni a palazzo Chigi"

MARCO BRESOLIN ILARIO LOMBARDO

C'è un grande convitato di pietra al tavolo delle trattative sul Quirinale che si chiama Europa. Ecco perché sullo sfondo riappare Paolo Gentiloni, possibile premier con Draghi al Colle. - PAGINA 9



L'INTERVENTO

MIO CARO SILVIO RINUNCIA AL COLLE

MARIASARASIA ROSSI

Conte ter? No grazie. Ricordate quando nel gennaio dello scorso anno, venuto meno l'appoggio di Renzi, l'avvocato degli italiani si trovò senza sponda costretto a rimettere il mandato nelle mani del Presidente Mattarella? Quello che accadde dopo è noto. Meno noto quello che sarebbe potuto accadere. - PAGINA 8



IL MANIFESTO

PERCHÉ UNA DONNA VUOL DIRE QUALITÀ

DACIA MARAINI

Molti cittadini, fra cui alcune donne, accusano di qualunquismo chi ha lanciato una richiesta di attenzione verso una presenza femminile al Quirinale. Come se un gruppo di artiste riconosciute per la loro serietà e combattività sostenesse pubblicamente che basti essere donna per governare bene. - PAGINA 19



ARVAL STORE
Torino
Corso Rosselli 236

#PASSAALNOLEGGIO
IL NOLEGGIO AUTO PER I PRIVATI
ARVAL STORE
011 1980 5100
arvalstore.it



Potenziamento parco ferroviario del terminal portuale di Vado Ligure: via libera dal Ministero delle Infrastrutture

Il progetto prevede la sistemazione della viabilità d' accesso portuale per l' ampliamento del Terminal Intermodale

Via all' attivazione del progetto per le opere di sistemazione del versante in fregio alla viabilità di accesso al **porto** di **Vado** Ligure per ampliamento del Terminal Intermodale. Il Provveditore del Ministero delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili Vittorio Maugliani ha dato così l' assenso per dare il via al futuro intervento dopo l' intesa Stato-Regioni e l' esito positivo della conferenza dei servizi. Il progetto si inserisce nell' ambito degli interventi correlati all' ultimo miglio ferroviario, ai sensi di quanto previsto dall' accordo di Programma per la realizzazione della piattaforma Maersk di **Vado** Ligure che prevede la realizzazione di un terminal intermodale per la movimentazione delle merci (con una ridefinizione della zona occupata dal varco di dogana/security sul piazzale a quota +15 dismesso), di fondamentale importanza per il completamento delle opere infrastrutturali a corredo della piattaforma multifunzionale di **Vado** Ligure oggi in parte in concessione alla società **Vado** Gateway, operativa dal dicembre 2019. E' stato previsto l' ampliamento del parco ferroviario posto a valle della strada di accesso al **porto** vadese e l' intervento prevede l' arretramento verso monte della posizione degli attuali muri di contenimento con un conseguente sbancamento del versante e ricostruzione della viabilità e delle relative opere accessorie con lo spostamento quindi dell'attuale sede stradale della viabilità di accesso al **Porto** (REEFER Terminal). Gli interventi previsti comprendono gli sbancamenti di versante e le relative opere di sostegno dei terreni; le demolizioni delle strutture presenti nella zona di ampliamento; lo smaltimento dei materiali di scavo e di risulta; la realizzazione della nuova viabilità portuale nel tratto interessato dai lavori; le opere impiantistiche sulla viabilità; le opere civili di predisposizione alle opere impiantistiche per il nuovo terminal; la realizzazione di un quarto binario a servizio del parco e la pavimentazione del nuovo parco ferroviario. Per la realizzazione dell' allargamento si rende necessario l' arretramento dell' attuale sede stradale con demolizione dell' ex varco di dogana/security, dismesso a seguito della entrata in servizio del nuovo varco doganale, e lo sbancamento del versante di monte che sarà realizzato con sistemazioni a gradoni e la realizzazione di muri di controripa e di sottoscarpa a sostegno della nuova strada. E' inoltre previsto il completamento dell' adeguamento del rio Coppella per il tratto interferente con la viabilità e con l' area di allargamento verso monte del parco ferroviario. L' intervento si completa con la messa in sicurezza dei versanti che, a seguito dell' evento alluvionale del 23 e 24 novembre 2019, risultano in parte franati, causando la temporanea chiusura della viabilità portuale, riaperta solo a seguito di opere di somma urgenza, realizzate dalla stessa Autorità Marittima, e consistenti nel disaggio del materiale instabile e nella



Savona News

Savona, Vado

realizzazione di un rilevato provvisorio posto a protezione della carreggiata stradale. Sono esclusi dal progetto l'installazione della gru a portale tipo Transtainer e la posa in opera del materiale rotabile del binario 4. Nel dettaglio sono previsti due sbancamenti, uno più a valle che interessa un fronte di circa 550 metri con larghezze di scavo variabili fino a circa 30 metri, ed uno più a monte che riguarda un fronte di circa 300 metri; il nuovo versante sarà consolidato tramite la formazione di scarpate a gradoni di ampiezza pari a 4 metri con dislivelli di circa 10 metri. Le opere di demolizione riguarderanno invece tutte le strutture presenti (muri, basamenti, impianti cordoli ecc.), oltre ai volumi, alle pensiline ed agli impianti dell'attuale varco doganale. L'importo complessivo del progetto ammonta a 20 milioni di euro. Luciano Parodi Ricevi le nostre ultime notizie da Google News **SEGUICI** Ti potrebbero interessare anche:

Elezioni Culmv, la lista Ciuffardi: "Adesso serve un cambio di passo"

Il manifesto "politico" dei candidati con il viceconsole: "Ecco come vogliamo dare una prospettiva di 20 alla Compagnia"

Mauro Pincio

Genova - "Vogliamo essere chiari per evitare malintesi e strumentalizzazioni. Ci candidiamo per dare una prospettiva futura alla Culmv per traguardare i prossimi 20 anni e gli anni a venire, tenendo fermi i nostri valori: autogestione, indivisibilità e indipendenza politica". Lo scrivono Alberto Bocchetti, Franco Marengo, Emilio Meneghello e Davide Pagano, i candidati della lista unitaria "Ciuffardi Console". Il messaggio dà il via alla campagna elettorale per il rinnovo del vertice della Culmv, la principale compagnia portuale italiana. A correre saranno appunto Silvano Ciuffardi e Antonio Benvenuti, attuale console dei camalli. Silvano Ciuffardi "Il piano di risanamento rappresenta un punto di partenza importante ma dovrà essere supportato da altre azioni che guardino al futuro e alla crescita della culmv. Quanto è stato fatto negli anni scorsi ha avuto come unico obiettivo la messa in sicurezza della Culmv e ogni decisione è stata presa consapevolmente per evitare il rischio di un potenziale fallimento. Nessuno deve stupirsi di questo, il bene della Culmv per tutti noi viene davanti. Adesso serve un cambio di passo ed un salto di qualità ,rimettendo il socio al centro dell' azione della Culmv, con l' obiettivo di poterne migliorare la qualità economica e sociale. Rivogliamo la nostra autosufficienza finanziaria, non ci accontentiamo dello stato attuale condizionato nelle scelte. Non vogliamo diventare né un'agenzia di lavoro né uno o più articoli 16, ma riportare la CULMV al ruolo che gli spetta. Per questo abbiamo deciso di candidarci e per questo siamo convinti che la persona giusta come guida per portare avanti queste scelte sia Silvano Ciuffardi"



Porto della Spezia: con gennaio scatta il cronoprogramma di otto anni di lavori per stazione marittima e waterfront

Ufficio stampa

LA SPEZIA - Attenti, pronti, via. Gennaio 2022 è cominciato e con esso scatta il cronoprogramma del piano di interventi nel Porto della Spezia, piano che si dovrà concludere con la piena attuazione delle opere tra otto anni, nel 2030. Riprendiamo dunque il bandolo della matassa ripartendo dall'elenco che ha snocciolato Francesco Di Sarcina, segretario generale dell'Autorità di Sistema Portuale del mar Ligure Orientale, delle quattro fasi che porteranno al grande cambiamento nel waterfront della Spezia nell'ambito del Blue Economy Summit. Si tratta di aree che riguardano Calata Paita e la passeggiata Morin in cui esiste un mix di funzioni commerciali, attività terminaliste, diportistiche e passeggiate collegate con aree urbane con Calata Paita in particolare che muterà progressivamente l'uso del primo bacino portuale che l'Autorità ha destinato a funzioni crocieristiche in aggiunta al molo Garibaldi. Saranno dunque quattro le fasi nelle quali si svilupperà il progetto. La prima partirà in questo mese di gennaio con quello che Di Sarcina aveva definito un esperimento più simbolico che concreto, riferendosi alla restituzione alla città di Calata Paita, in base all'accordo con il terminalista che, a fronte di realizzazioni infrastrutturali a est (Canaletto) restituirà 55-60 mila metri quadrati. Come si sa si comincerà da questo mese con i primi 5 mila metri quadrati. Area che l'Autorità intende utilizzare con attrattività legata al food, al tempo libero, alle attività per bambini e allo sport. Quando si compirà questa prima fase? Risposta: "Sarà pronta nella prima metà del 2022". La seconda fase prevede l'inizio dei lavori di costruzione del pontile trapezoidale che sarà dedicato a funzioni crocieristiche. Il pontile permetterà di raddoppiare la ricettività **crocieristica** in termini di naviglio. Questa fase inizierà a settembre 2022 e si completerà nel 2025 e sarà coperta dal Pnrr. Completato il pontile si procederà, a partire da settembre 2025, alla realizzazione della nuova stazione **crocieristica** - inserita in Calata Paita - opera già finanziata da privati (le tre Compagnie di navigazione che scalano La Spezia con le loro navi da crociera, con un project financing del valore di 35 milioni. Questi lavori termineranno a marzo 2028. Completata questa terza fase si passerà alla quarta e ultima fase, che sarà avviata nel 2024, del piano che prevede la realizzazione del nuovo waterfront spezzino per il quale è stata avviata una consultazione pubblica per potenziali investitori interessati a intervenire con proprie risorse per un project su 50 mila metri quadrati. L'ipotetico investimento è ad oggi stimato in 200 milioni. Il cronoprogramma prevede lavori in sei anni con il completamento entro la fine del 2030, anno in cui saranno anche completati i lavori ferroviari.



Spezia, un porto più efficiente ed ambientalmente sostenibile

8 gennaio 2022 - Importante incontro nei giorni scorsi in Autorità di Sistema Portuale della **Spezia**, tra il Presidente Mario Sommariva, il Segretario Generale Francesco di Sarcina e Alberto Musso Presidente del Gruppo Tarros. Durante l'incontro si è parlato a lungo dei piani di sviluppo del **porto** di La **Spezia** e in particolare del Terminal del Golfo, società al 100% del Gruppo Tarros. L'incontro ha avuto l'obiettivo di definire il percorso futuro e condividere le prossime attività che saranno realizzate congiuntamente da ADSP e dal Gruppo. A breve verrà ufficializzato un nuovo accordo tra le parti e definito un cronoprogramma. Mario Sommariva: "Il Terminal del Golfo, con i suoi traffici concentrati su linee inframediterranee, rappresenta per il **porto** della **Spezia** un grandissimo patrimonio. Nelle prossime settimane stabiliremo con Tarros le tappe per i futuri investimenti e le prospettive di traffico. Si tratta di un altro tassello fondamentale per il futuro del nostro scalo". Alberto Musso, Presidente Gruppo Tarros: "Ringrazio il Presidente Mario Sommariva ed il Segretario Generale Francesco Di Sarcina per la collaborazione e l'attenzione dimostrata verso il Gruppo Tarros. Quest'incontro ha posto le basi per programmare i prossimi interventi fondamentali per la crescita del Terminal del Golfo contribuendo così allo sviluppo organico del **porto** di La **Spezia**. A breve sarà operativo anche il nuovo raccordo ferroviario all'interno del nostro terminal, operazione che accelera percorso sostenibile del **porto** di La **Spezia**".



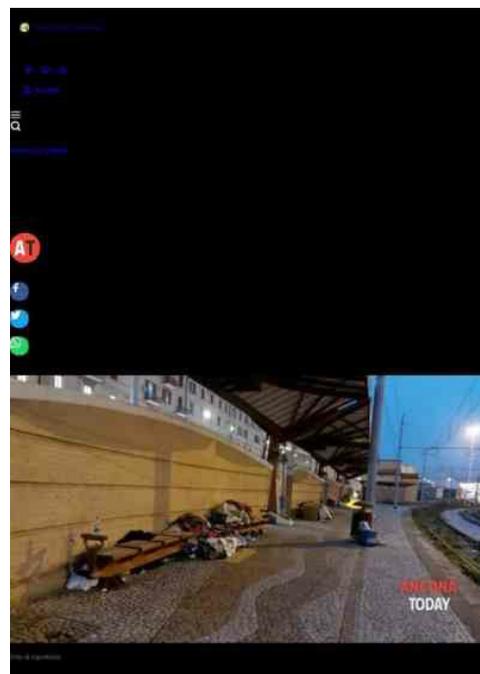
Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Espulsioni e rimpatri, controlli al porto e all'ex stazione marittima

Procedure in corso per alcuni cittadini irregolari sul territorio. Controlli nell'area

ANCONA - Ieri la polizia ha eseguito l'accompagnamento presso il Centro permanenza per il rimpatrio di Bari un cittadino rumeno di 37 anni, irregolare, gravato da un ordine di allontanamento per motivi di sicurezza già conosciuto alle forze dell'ordine per lesioni aggravate, estorsione, sfruttamento della prostituzione, detenzione illegale di armi, evasione e furto aggravato. Il 3 gennaio 2021 l'Ufficio Immigrazione ha espulso, tramite la misura dell'obbligo di firma con il trattenimento del passaporto in attesa di rimpatrio, ad una cittadina dominicana di 40 anni che è risultata irregolare sul territorio nazionale. Insieme alla Prefettura, la Polizia di Stato ha proceduto ad eseguire ripetuti controlli presso il porto e l'area dell'ex Stazione Marittima situata in area portuale, utilizzata come dormitorio a cielo aperto da cittadini stranieri. In particolare, negli ultimi giorni del 2021 gli agenti hanno identificato 4 extracomunitari, tutti regolari sul territorio nazionale. Si tratta di un cittadino gambiano, di un cittadino somalo, di un cittadino del Niger e di un cittadino marocchino. Due di questi risultano avere un domicilio (in corso accertamenti) nella provincia di Ancona, il gambiano risulta essere uscito da un progetto relativo all'accoglienza, mentre il marocchino è domiciliato nella provincia di Macerata. Nei confronti di quest'ultimo, già conosciuto per furto, violenza a pubblico ufficiale, danneggiamento, invasione di edifici e per violazioni relative al testo unico sugli stupefacenti, il Questore di Ancona ha emesso foglio di via da Ancona (Foto di repertorio).



Porto e asse attrezzato. D'Alfonso precisa

Ferruccio Benvenuti

La verità sul prolungamento dell'Asse attrezzato fino al Porto di Pescara e degli interventi per la costruzione delle vasche di prima pioggia. L'ex Governatore della Regione e Senatore Pd D'Alfonso condivide ed in parte rettifica dichiarazioni di esponenti del centrodestra pescarese. Il Segretario cittadino del Partito Democratico di Pescara Antonio Caroselli espone la verità dei fatti sul prolungamento dell'Asse attrezzato e sulla costruzione delle vasche di prima pioggia. Il Centrodestra ha sempre sostenuto che si trattava di fondi inesistenti e adesso ne continua a rivendicare il merito! Per questo motivo è utile fare qualche precisazione. L'opera di prolungamento dell'Asse Attrezzato è resa possibile grazie al lavoro della Giunta regionale di centro-sinistra in seguito a: la Delibera programmatica della Giunta Regionale n. 310 del 29 Aprile 2015 sulle infrastrutture strategiche prioritarie per la Regione Abruzzo, tra le quali quella del prolungamento dell'Asse Attrezzato di Pescara fino al Porto; gli accordi vincolanti firmati in proposito dalla Regione con Anas il 23 settembre 2015; la Delibera CIPE n. 25 del 2016 con la quale è stato approvato il Piano Operativo e lo stanziamento dei 15 milioni di euro per i lavori di prolungamento dell'Asse Attrezzato. In seguito, il Comune di Pescara, con Delibera di Giunta Comunale n. 83 del 2017, ha approvato un progetto preliminare del prolungamento dell'Asse Attrezzato che si proponeva di modificare l'iniziale proposta Anas, migliorandone l'impatto ambientale e l'integrazione con la viabilità locale. Il progetto del Comune prefigura un collegamento lento, sostenibile e sicuro che si coordina con il sistema della mobilità della città e prevede la realizzazione di piste ciclabili e di verde, salvaguarda la principale attività economica della pesca e le esigenze di attracco delle navi sulle banchine del molo sud del Porto Canale. Elementi non previsti dal progetto dell'Anas e che la Giunta Alessandrini ha imposto di integrare. Successivamente, ma tre anni dopo, la Giunta Regionale di centro destra ha deliberato, con provvedimento n. 134 del 11.03.2020, la rimodulazione dell'intervento destinandolo, sia al prolungamento dell'Asse Attrezzato, che a un non meglio precisato adeguamento dello svincolo S.S. 714 Pescara Sud. Sono passati ben 5 anni dalla Delibera CIPE che ha approvato il finanziamento dell'opera di cui stiamo parlando. All'inizio del 2021 il Comune di Pescara, (a guida centrodestra), ha firmato una Convenzione con Anas, la Regione Abruzzo, (sempre a guida centro destra), e altri Enti interessati, in cui si dispone che i 15 milioni di euro vengono così divisi: 8 mln e 200 mila euro per il collegamento dell'Asse Attrezzato con il Porto e 6 mln e 800 mila euro per l'abbattimento dello svincolo della Circonvallazione di Pescara Sud e la sua sostituzione con un ingresso a raso su Via Pantini. Sull'abbattimento dello svincolo di S. Silvestro va sottolineato che uno spreco di denaro pubblico così importante, in una zona, tra le altre cose, oggetto di un devastante incendio e bisognoso di soluzioni infrastrutturali



adeguate, trova la nostra consapevole e decisa contrarietà. Allo stato attuale la Convenzione, all'art. 7, prevede che: Resta inteso che la proprietà e la gestione delle opere, ivi compresa la manutenzione ordinaria e straordinaria, sarà in capo al Comune di Pescara. Come mai Carlo Masci ha voluto fare questo bel regalo alla città che dice di amare, aggiungendo un onere finanziario annuale così pesante? La Città può essere messa al corrente dei nuovi, recenti sviluppi? Per quanto riguarda la buona notizia per il fiume Pescara e per il mare che bagna la nostra costa, va sottolineato che Masci si attribuisce nuovamente meriti che non ha! Il Parco Depurativo è un programma di interventi strategici, ideato, progettato, finanziato interamente dalla Giunta D'Alfonso, dall'ERSI dell'allora Direttore Generale Tommaso Di Biase e dall'ACA, che attualmente lo sta appaltando. Quante fatti e meriti il buon Sindaco deve ancora attribuirsi?

Parco del Castello a Bari

8 gennaio 2022 - Il Dipartimento tecnico dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (AdSPMAM) è già al lavoro per avviare l' iter prodromico per la cantierizzazione di due progetti rilevanti (uno riguarda il porto di Bari), finalizzati a migliorare l' attrattività turistica e a consolidare e irrobustire il rapporto porto-città, fondamentale per produrre sinergie favorevoli sia per le attività portuali che per quelle urbane. **Porto di Bari** Dopo la recente notizia dell' ammissione a finanziamento da parte del MIMS (Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili), nell' ambito del PAC (Programma di Azione e Coesione) "Infrastrutture e Reti" 2014-2020, del progetto denominato "Interazioni **Porto** Città: Parco del Castello - riconversione castello -**porto**", l' Ente portuale ha già avviato la fase due, quella cioè relativa alla progettazione definitiva e alla formalizzazione della convenzione. La proposta dell' Ente, ammessa a finanziamento nell' ambito dell' Asse B "Recupero waterfront", nasce da un' intesa tra l' AdSPMAM e il Comune di **Bari** finalizzata ad estendere gli spazi a verde di pertinenza del castello normanno-svevo. Si tratta dell' edificio simbolo della città di **Bari**, un' imponente fortezza che si erge ai margini della città vecchia, risalente al XIII secolo e oggi adibita a polo museale. Il progetto dell' AdSPMAM si articola in due distinti interventi: il primo è la ridefinizione e il banchinamento dello specchio acqueo interno alla "darsena vecchia", necessario per riqualificare un ambito portuale sottoutilizzato e per ridisegnare la viabilità portuale e le relative connessioni con la città. Il secondo intervento, invece, prevede l' interrimento della rete stradale portuale, per un tratto di circa 600 metri, in affiancamento al sistema viario cittadino che verrà quindi spostato nell' area portuale, favorendo la connessione tra castello, aree verdi esistenti e aree portuali. Attraverso l' intervento, l' AdSPMAM intende offrire al territorio una significativa opportunità non solo in termini di miglioramento della qualità della vita dei cittadini, ma anche per la promozione delle risorse economiche, turistiche e culturali, in relazione al conseguente aumento del traffico di turisti nell' area portuale.



Brindisi Report

Brindisi

Authority, Nicola Zizzi nel comitato di gestione: la soddisfazione del Propeller

Era da diverso tempo che il Club chiedeva a gran voce la nomina di un nuovo componente comunale nell'organo di governo dell' Adsp Mam

Riceviamo e pubblichiamo un comunicato dell' International Propeller Club port of Brindisi L' International Propeller Club Port of Brindisi accoglie con estremo favore la designazione del Dott. Nicola Zizzi quale nuovo rappresentante del Comune di Brindisi nel Comitato di Gestione dell' Adsp Mam (Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale). Era da diverso tempo, difatti, che il Club chiedeva a gran voce la nomina di un nuovo componente comunale nell'organo di governo dell' Adsp Mam. Sin dalle dimissioni del precedente rappresentante (Ing. Alfredo Lonoce), avvenute nel novembre 2020, l'incarico non era stato più riassegnato, venendo così a mancare, all'interno del Comitato di Gestione, la presenza di una figura locale che esprimesse la volontà della città di Brindisi. Il Dott. Nicola Zizzi, avendo già rivestito la carica di rappresentante comunale nel Comitato di Gestione, conosce molto bene l'ambiente portuale brindisino e potrà portare con sé un contributo di idee, proposte e suggerimenti utili per l' Adsp Mam, specie in questo nuovo anno. L'anno appena iniziato, infatti, si preannuncia decisivo per il porto di Brindisi. Nuove opere da realizzare, altre da progettare e, infine, diverse battaglie "politiche" da portare avanti (es. revisione delle Reti Ten-T; Zone Economiche Speciali, De-carbonizzazione) che richiederanno grande impegno, autorevolezza istituzionale e visione strategica. Molte, dunque, le questioni da affrontare con la viva speranza che questa nuova designazione riporti "normalità" nei rapporti istituzionali tra il Comune di Brindisi e l' Adsp Mam e inauguri una nuova stagione per il porto messapico.



Il Nautilus

Brindisi

Il Propeller Club Port of Brindisi approva la nomina del Dott. Nicola Zizzi quale nuovo rappresentante del Comune di Brindisi presso il Comitato di Gestione ADSP MAM

L' International Propeller Club Port of Brindisi accoglie con estremo favore la designazione del Dott. Nicola Zizzi quale nuovo rappresentante del Comune di Brindisi nel Comitato di Gestione dell' **ADSP MAM** (Autorità di **Sistema Portuale** del **Mare Adriatico Meridionale**). Era da diverso tempo, difatti, che il Club chiedeva a gran voce la nomina di un nuovo componente comunale nell' organo di governo dell' **ADSP MAM**. Sin dalle dimissioni del precedente rappresentante (Ing. Alfredo Lonoce), avvenute nel novembre 2020, l' incarico non era stato più riassegnato, venendo così a mancare, all' interno del Comitato di Gestione, la presenza di una figura locale che esprimesse la volontà della città di Brindisi. Il Dott. Nicola Zizzi, avendo già rivestito la carica di rappresentante comunale nel Comitato di Gestione, conosce molto bene l' ambiente **portuale** brindisino e potrà portare con sé un contributo di idee, proposte e suggerimenti utili per l' **ADSP MAM**, specie in questo nuovo anno. L' anno appena iniziato, infatti, si preannuncia decisivo per il porto di Brindisi. Nuove opere da realizzare, altre da progettare e, infine, diverse battaglie 'politiche' da portare avanti (es. revisione delle Reti TEN-T; Zone Economiche Speciali, De-carbonizzazione) che richiederanno grande impegno, autorevolezza istituzionale e visione strategica. Molte, dunque, le questioni da affrontare con la viva speranza che questa nuova designazione riporti 'normalità' nei rapporti istituzionali tra il Comune di Brindisi e l' **ADSP MAM** e inauguri una nuova stagione per il porto messapico. The International Propeller Club Port of Brindisi.



Online il nuovo sportello Suams

8 Gennaio 2022 - In linea con le indicazioni del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, anche l' Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna ha messo in funzione il suo Sportello Unico Amministrativo. Lo SUAMS (acronimo, appunto, di Sportello Unico Amministrativo Mare di Sardegna), che rappresenta un importante passo in avanti nel processo di dematerializzazione e semplificazione delle procedure amministrative nonché un servizio all' utenza più celere, efficace e sostenibile, è ufficialmente online dal 1° gennaio 2022 e raggiungibile, attraverso apposito pulsante in home page, dal sito istituzionale www.adspmaredisardegna.it . In questa prima fase, lo Sportello digitale sarà rivolto principalmente alla gestione delle pratiche relative al Registro ex art. 68 del Codice della navigazione, istituito a disciplina di tutte le attività industriali, artigianali, commerciali che si svolgono nei porti e sul demanio marittimo di competenza e, pertanto, soggette a vigilanza dell' AdSP. I nuovi utenti interessati, previa registrazione, potranno così procedere alla prima iscrizione ordinaria o occasionale sull' apposito Registro, al rinnovo o, inoltrare iscrizione dedicata alla categoria dei chimici di porto. Tutte le istanze presentate precedentemente alla data del 1° gennaio, invece, non richiederanno, fino a naturale scadenza, nuovo inoltro tramite sistema digitale. Una prima versione, quella dello SUAMS attualmente online, che verrà a breve implementata con l' estensione della dematerializzazione e della semplificazione anche alle istanze relative alle concessioni demaniali marittime nelle aree di competenza dell' AdSP del Mare di Sardegna.



Da lunedì super green pass anche sullo Stretto di Messina. La Caronte: "Attendiamo sviluppi"

Certificazione rafforzata anche per i mezzi via mare. L'azienda si prepara "per rispettare le prescrizioni del Governo"

Redazione

MESSINA - Da lunedì 10 gennaio sarà obbligatorio il super green pass anche per attraversare lo Stretto di **Messina** o raggiungere le isole minori. Una norma, quella inserita all'interno del nuovo decreto pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale lo scorso 30 dicembre, che interessa da vicino la città, tanto per i mezzi di trasporto locali quanto per l'attraversamento marittimo. Per questo anche Caronte & Tourist si è espressa sulla nuova norma, essendo protagonista in prima persona del cambiamento del regolamento. La certificazione riservata a chi è guarito da poco dal Covid e chi ha ricevuto il vaccino contro il virus dovrà essere esibita alle biglietterie, agli imbarchi e ai tornelli in caso di passeggeri a piedi. Minuti: "Rispetteremo le prescrizioni" "Stiamo seguendo con grande attenzione l'evolversi della situazione - ha dichiarato il responsabile della comunicazione di Caronte & Tourist, Tiziano Minuti - Il presidente Musumeci ha fatto bene a ricordare al presidente Draghi le incongruenze e le possibili criticità del DL 229. Da parte nostra non abbiamo mancato di ricordare al presidente che oltre il caso dello Stretto esiste anche un vulnus relativo alle Isole Minori della Sicilia. Restiamo dunque in attesa di eventuali sviluppi organizzandoci nel frattempo, come sempre fatto, per rispettare le prescrizioni delle Autorità di Governo riducendo contestualmente al minimo eventuali disagi per i nostri passeggeri".



Da lunedì super green pass anche sullo Stretto di Messina. La Caronte: "Attendiamo sviluppi"

Redazione | sabato 08 Gennaio 2022 - 06:59



Covid: compagnia Usa sospende crociere

Stop a diverse navi per timori di focolai di Omicron

(ANSA) - ROMA, 08 GEN - La Royal Caribbean Cruises, compagnia di navigazione americana dedicata alla crocieristica, ha annunciato la sospensione di alcune delle sue attività nel timore di un' alta diffusione di contagi legati alla variante Omicron. Lo stop riguarda al momento tre navi da crociera - Serenade of the Seas, Jewel of the Seas e Symphony of the Seas -, mentre la Vision of the Seas non riprenderà il mare fino al 7 marzo. "Ci dispiace dover cancellare le tanto attese vacanze di nostri ospiti e apprezziamo la loro fedeltà e comprensione", scrive la compagnia, parlando di misure prese per "eccesso di prudenza". Nei giorni scorsi, la Royal Caribbean aveva fermato la nave Spectrum of the Seas dopo che 9 passeggeri erano stati identificati come contatti stretti di un caso registrato a Hong Kong. Tutti sono finora risultati negativi ai successivi tamponi. Diversi casi di positività si sono registrati negli ultimi giorni in altre crociere. (ANSA).



The screenshot shows a mobile news interface for ANSA. At the top, there are navigation tabs for various regions: EDIZIONI, Mediterraneo, Europa-Ur, Nuova Europa, America Latina, Brasil, English, Podcast, and ANSAcheck. Below this is a green header with the ANSA logo and 'Mondo' section. A navigation bar includes links for Cronaca, Politica, Economia, Argomenti, Mondo, Cultura, Tecnologia, Sport, and FOTO VIDEO. The main content area features the headline 'Covid: compagnia Usa sospende crociere' with a sub-headline 'Stop a diverse navi per timori di focolai di Omicron'. A large image shows a cruise ship docked at a pier. To the left of the image is a sidebar with social media sharing options (Suggerisci, Facebook, Twitter, Altri) and a 'Stampa' button. Below the image is a small text block: '(ANSA) - ROMA, 08 GEN - La Royal Caribbean Cruises, compagnia di navigazione americana dedicata alla crocieristica, ha annunciato la sospensione di alcune delle sue attività nel timore di un'alta diffusione di contagi legati alla variante Omicron. Lo stop riguarda al momento tre navi da crociera - Serenade of the Seas, Jewel of the Seas e Symphony of the Seas -, mentre la Vision of the Seas non riprenderà il mare fino al 7 marzo. "Ci dispiace dover cancellare le tanto attese vacanze di nostri ospiti e apprezziamo la loro fedeltà e comprensione", scrive la

Pnrr: al Veneto 877 mln per infrastrutture e mobilità

Lunedì a Padova con min. Gelmini presentazione degli interventi

(ANSA) - PADOVA, 09 GEN - Sono pari a 877 milioni di euro le risorse che il Pnrr (piano nazionale di ripresa e resilienza) mette a disposizione del Veneto per le infrastrutture e la mobilità sostenibile. Tra queste, ben 238 mln sono riservati a interventi sul trasporto rapido di massa, e 116 al programma innovativo per la qualità dell'abitare. Un flusso enorme di denaro che aiuterà a far cambiare volto e a far ripartire la regione, dopo i danni economici e le difficoltà della pandemia. Di questo si parlerà lunedì 10 gennaio a Padova, al Teatro Verdi (ore 16), nella prima tappa del 2022 di 'Italia domani', il ciclo di incontri promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per illustrare nei territori le opportunità offerte dal Pnrr. Fra gli interventi, sono attesi quelli del ministro per gli affari regionali, Maria Stella Gelmini, di Francesco Giavazzi, consigliere economico di Palazzo Chigi, del sindaco di Padova, Sergio Giordani. Tra le altre misure importanti, 99,7 mln andranno al Veneto per la riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica (risorse del piano complementare al Pnrr), 93,9 mln alle Infrastrutture idriche primarie, e 230,4 mln ai porti (da Piano complementare e risorse nazionali). A Padova, in particolare, i fondi del Piano e del Fondo complementare verranno utilizzati per progetti quali il completamento del sistema tramviario cittadino "Smart", la progettazione della nuova stazione ferroviaria per l'Alta Velocità e la riqualificazione del quartiere Arcella. (ANSA).



CRISI PANDEMICA E SCAMBI

IL BRUSCO STOP DEL COMMERCIO MONDIALE

Marcello Minenna

Dopo un boom apparente nella prima metà del 2021, la ripresa degli scambi internazionali ha deragliato nel secondo semestre. Il mix tossico tra l'inflazione in crescita nel settore dell'energia e dei beni alimentari primari, i colli di bottiglia nel sistema globale di distribuzione merci ed il rallentamento della produzione industriale hanno impattato negativamente sul trend di crescita del commercio.

La frenata appare sincronizzata lungo tutta la catena del valore globale. Il settore automotive ha subito un tracollo (-21%), principalmente per via dell'impatto della scarsità della componentistica elettronica, che ha bloccato la produzione e allungato i tempi di consegna.

A ruota segue il settore dell'elettronica a trazione cinese: dopo un breve boom oltre i 15 punti sopra il trend, si è riportato in crescita tendenziale ma con outlo ok negativo. L'unico settore ancora in espansione è quello del commercio via aerea, sostenuto paradossalmente dalla congestione e dai costi stratosferici di noleggio containers che si registrano nei principali porti mondiali che rendono competitivo il trasferimento merci via

cargo aereo. L'incremento dei volumi dei beni esportati è sceso intorno al 5% annuo, dopo una breve fiammata oltre il 20% a metà anno ed una successiva brusca inversio

ne di rotta. Non c'è un'area geografica immune alla frenata. La "staffetta" tra Cina ed USA che aveva caratterizzato la forte espansione dei volumi esportati nel primo semestre si è interrotta per via del declino dell'export USA (barre rosse), favorito da un rapido apprezzamento del dollaro sui merca

ti valutari. La debolezza dell'export cinese (barre verdi) si è rafforzata, mentre le altre economie asiatiche avanzate (Giappone, Corea, Singapore, barre azzurre), che hanno trainato l'espansione dei volumi +esportati nella fase ascendente del ciclo, hanno mostrato anch'esse segni di evidente ra

llentamento. Per quanto riguarda l'area Euro, l'evoluzione delle esportazioni ha seguito la dinamica osservata negli USA con un trimestre circa

di ritardo. Ad una fase di forte recupero a seguito delle riaperture post-lockdown nella primavera 2021 che ha registrato un picco (+28%) a maggio, è seguita una rapida decelerazione della crescita fino ad un sostanziale azzeramento ad ottobre 2021 verso le principali aree di sbocco. A pesare maggiormente è stata la frenata dell'export verso gli altri Paesi europei, che insieme corrispondono a circa il 40% delle esportazioni totali della nostra are

a valutaria. In particolare balza all'occhio il dato dell'export verso il Regno Unito, che dopo un breve recupero in primavera si è riassetato in quello che sembra essere un pattern di perdurante declino, nonostante l'effetto-Brexit sia stato de facto mitigato da un periodo di grazia (grace period) concordato



Il Sole 24 Ore

Focus

con l'Unione Europea che ha esonerato fino a fine anno gli esportatori europei da molti adempimenti burocratici. La maglia nera va però alle esportazioni verso la Turchia, che stanno soffrendo il progressivo peggioramento della crisi valutaria degli ultimi mesi. L'avvitamento del tasso di cambio registrato nei mesi di novembre-dicembre si sta riflettendo negativamente sui dati per via dell'aumento dei costi "vivi" delle importazioni e di un plausibile rallentamento dell'attività economic

a nel Paese. A dispetto di quanto si sperava solo pochi mesi fa, l'economia globale non è ancora fuori dai guai. Direttore Generale dell'Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli. Le opinioni espresse sono strettamente personali @Marcello Minenna © RIPRODUZIONE RISERVATA Dopo un boom apparente nella prima metà del 2021, la ripresa degli scambi internazionali ha deragliato nel secondo semestre. Il mix tossico tra l'inflazione in crescita nel settore dell'energia e dei beni alimentari primari, i colli di bottiglia nel sistema globale di distribuzione merci ed il rallentamento della produzione industriale hanno impattato negativamente sul trend di crescita del commercio.

La frenata appare sincronizzata lungo tutta la catena del valore globale. Il settore automotive ha subito un tracollo (-21%), principalmente per via dell'impatto della scarsità della componentistica elettronica, che ha bloccato la produzione e allungato i tempi di consegna.

di MarcelloMinenna.